

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2015, n. 403

PO FESR 2007-2013 Asse VI - Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.10. Regolamento Regionale n. 36/2009 - Titolo III "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo". Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Costituendo Consorzio Costa dei Cavalieri. -

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente del Servizio Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);

la DGR del 28.12.2009 n. 2632 con cui la Giunta Regionale ha adottato il "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche";

il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 "**Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche**" pubblicato sul BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009, modificato dal Regolamento n. 22 del 29.12.2010 pubblicato sul BURP n. 194 suppl. del 30.12.2010;

il Titolo III del citato Regolamento denominato "**Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo**".

Visto altresì:

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto

di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

la DD. n. 31 del 26 gennaio 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 6.1., Asse VI, PO FESR 2007-2013, con la quale è stato nominato il Responsabile dell'Azione 6.1.9 (Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva);

la deliberazione n. 249 del 26.02.2009 con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento alla Sviluppo Italia Puglia S.p.A., Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Puglia, di specifici compiti di interesse generale. Detta Convenzione è stata sottoscritta in data 15.04.2009;

la DGR n. 1271 del 21.07.2009 con la quale la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla richiamata Convenzione, per adeguare il testo alla nuova denominazione sociale di "*Puglia Sviluppo S.p.A.*" ed alle attuali disposizioni statutarie. Detta Convenzione è stata sottoscritta in data 31.07.2009;

la DGR n. 326 del 10.02.2010 con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche alla richiamata Convenzione con Puglia Sviluppo S.p.A., estendendo, su proposta del Comitato di Vigilanza, l'ambito di attività di Puglia Sviluppo anche ai regimi di aiuto di cui al Regolamento n. 36/2009 e modificando conseguentemente la Scheda Attività SIP003/2009 riferita a dette attività;

l'atto giuntale n. 326/2010 è stato notificato al Legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., per la relativa accettazione, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013.

Rilevato che:

è stato predisposto l'Avviso per il **TITOLO III "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo"** del su citato regolamento n. 36/2009;

detto Avviso è conforme alla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.9 "**Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva**" del Programma Pluriennale dell'Asse VI approvato con la citata DGR n. 750/2009;

con DD n. 615 del 10.06.2010, pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010, il Dirigente del Servizio ha approvato l'Avviso per il Titolo III del regolamento n. 36/2009, le "**Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione**" delle istanze di

accesso presentate nell'ambito del Titolo III ed impegnato la somma di € 20.000.000,00;

detto avviso è stato successivamente modificato con Atto Dirigenziale n. 76 del 21.01.2011 (BURP n. 19 del 03.02.2011), con Atto Dirigenziale n. 392 del 02.03.2012 (BURP n. 53 del 12.04.2012), con Atto Dirigenziale n. 642 del 12.04.2012 (BURP n. 68 del 10.05.2012), con Atto Dirigenziale n. 20 dell'11.01.2013 (BURP n. 9 del 17.01.2013) e con atto Dirigenziale n. 2014 del 28.10.2013;

con DGR n. 657 del 05.04.2011, pubblicato sul BURP n. 65 del 29.04.2011, è stata approvata la nuova versione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 - periodo 2007/2013, che sostituisce il precedente così come approvato con le deliberazioni giuntali n. 750 del 07.05.2009 e n. 1920 del 20.10.2010;

per effetto di detta nuova versione l'azione 6.1.9 riguarda agevolazioni (in forma di contributo calcolato sul montante interessi) agli investimenti iniziali presentati dalle imprese di piccola dimensione, mentre l'azione 6.1.10 riguarda la concessione di agevolazioni per Programmi integrati di investimento (investimenti in attivi materiali e immateriali) finalizzati a migliorare l'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici mediante la realizzazione di strutture connesse;

nell'Azione 6.1.10 rientrano i Programmi di cui all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Ricerca e Competitività n. 615 del 10.06.2010, pubblicata sul BURP n. 105 del 17.06.2010;

con delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13) che sostituisce il precedente approvato con D.G.R. n. 750/2009 e s.m.i.;

la dotazione finanziaria per l'Azione 6.1.10 stabilita dalla nuova versione del Programma Pluriennale è pari a € 54.000.000,00;

con atto dirigenziale n. 43 di rep. (cod. cifra 165/DIR/00043) del 29.07.2013 è stata assegnata, tra l'altro, all'Azione 6.1.10 *"Aiuti alle medie imprese ed ai Consorzi di PMI per programmi integrati di investimento - PIA Turismo"* l'ulteriore somma di € 20.000.000,00;

con determinazione dirigenziale del Servizio Ricerca e Competitività n. 615 del 10.06.2010 è stata impegnata la somma di € 20.000.000,00;

con determinazione dirigenziale del Servizio Ricerca e Competitività n. 1575 del 21.09.2011 è stata impegnata la somma di € 25.000.000,00;

con determinazione dirigenziale n. 1576 del 05.08.2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 21.634.600,00;

con deliberazione di Giunta regionale n. 218 del 26.02.2014, pubblicata sul BURP n. 31 del 05.03.2014, è stata disposta l'interruzione della presentazione di nuove proposte di agevolazione di aiuti;

con deliberazione di Giunta Regionale n. 1356 del 27.06.2014, pubblicata sul BURP n. 99 del 23.07.2014, è stato approvato l'elenco dei piani d'investimento, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione del contributo massimo da concedere a titolo di aiuto pari ad € 34.459.728,57;

con atto dirigenziale n. 1448 del 24.07.2014 è stata disimpegnata la somma eccedente pari ad € 18.965.853,60 a discarico dell'impegno assunto sul Cap. 1156010 con determinazione dirigenziale n. 1576 del 05.08.2013

Vista:

l'istanza di accesso presentata dalla Media Impresa **Costituendo Consorzio Costa dei Cavalieri**, composto dalle imprese consorzianti Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., C.R. Costruzioni S.r.l. e Fraver S.r.l., inviata alla Regione in data 31/12/2013 ed acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO_158/0000025 del 07/01/2014;

la nota prot. n. 4735/BA del 10.06.2014, acquisita agli atti del Servizio in data 16.06.2014 prot. n. AOO_158/0005626, con la quale Puglia Sviluppo S.p.A. comunica alle imprese Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., C.R. Costruzioni S.r.l. e Fraver S.r.l. la non esaminabilità della proposta progettuale presentata dal **Costituendo Consorzio Consorzio Costa dei Cavalieri**, perché le stesse non hanno dimostrato l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, non essendo stato dimostrato il titolo di legittimazione alla data di presentazione delle richieste di permesso di costruire;

la deliberazione della Giunta Regionale n. 1528 del 24.07.2014, pubblicata sul BURP n. 115 del 26.08.2014, con la quale è stato adottato il provve-

dimento di inammissibilità della proposta progettuale presentata alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

la nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/0008444 dell'11/09/2014, trasmessa a mezzo PEC, con la quale si comunica alle imprese proponenti che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1528 del 24/07/2014, pubblicata sul BURP n. 115 del 26/08/2014, è stato adottato il provvedimento di inammissibilità della proposta progettuale presentata alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo;

il ricorso al TAR Puglia datato 16/10/2014 presentato dal soggetto proponente per l'annullamento della DGR n. 1528 del 24/07/2014;

l'ordinanza del TAR di Bari n. 688/2014 acquisita agli atti in data 08.01.2015 prot. AOO_158/0000121, con la quale il Tribunale Amministrativo ha sospeso la deliberazione di Giunta regionale, ostativa all'accesso del progetto proposto alle fasi ulteriori del procedimento agevolativo;

la nota del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi della Regione Puglia prot. n. AOO_158/0000226 del 13.01.2015 con la quale, a seguito dell'ordinanza del TAR, si invita Puglia Sviluppo SpA a riesaminare l'istanza di contributo;

la relazione istruttoria del 23/02/2015, trasmessa con nota prot. n. 1239/BA del 23.02.2015 ed acquisita agli atti in data 24.02.2015 prot. n. AOO-158/0001624, allegata alla presente per farne parte integrante, con la quale Puglia Sviluppo S.p.A. comunica che:

- fermo restando quanto già comunicato con nota prot. n. 5682/BA del 09/07/2014 in merito alla procedura di valutazione dell'esaminabilità e considerata la relativa successiva ordinanza del TAR Puglia n. 688/2014, ha proceduto alla verifica di accoglibilità ed ammissibilità della proposta progettuale presentata dal **Costituendo Consorzio Costa dei Cavalieri**, composto dalle imprese consorziande Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., C.R. Costruzioni S.r.l. e Fraver S.r.l., così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza, senza quiescenza e fatti salvi gli esiti del contenzioso pendente;

- dette verifiche si sono concluse con esito positivo.

Rilevato, altresì che:

l'ammontare finanziario teorico delle agevolazioni concedibili al **Costituendo Consorzio Costa dei Cavalieri**, composto dalle imprese consorziande Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., C.R. Costruzioni S.r.l. e Fraver S.r.l., a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.10, è pari ad €. 8.999.991,00;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta progettuale inoltrata dal **Costituendo Consorzio Costa dei Cavalieri**, composto dalle imprese consorziande Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., C.R. Costruzioni S.r.l. e Fraver S.r.l., alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo senza quiescenza e fatti salvi gli esiti del contenzioso pendente.

Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.10, dal Dirigente ad interim dell'Ufficio Incentivi alle MPI e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

di prendere atto della relazione istruttoria datata 23.02.2015 conclusasi con esito positivo, allegata alla presente per farne parte integrante, con la quale Puglia Sviluppo, fermo restando quanto già comunicato con nota prot. n. 5682/BA del 09/07/2014 in merito alla procedura di valutazione dell'esaminabilità e considerata la relativa successiva ordinanza del TAR Puglia n. 688/2014, ha proceduto alla verifica di accoglibilità ed ammissibilità della proposta progettuale presentata dal **Costituendo Consorzio Costa dei Cavalieri**, composto dalle imprese consorzianti Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., C.R. Costruzioni S.r.l. e Fraver S.r.l., così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza, senza quiescenza e fatti salvi gli esiti del contenzioso pendente;

di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 3 dell'Av-

viso, il **Costituendo Consorzio Costa dei Cavalieri**, composto dalle imprese consorzianti Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., C.R. Costruzioni S.r.l. e Fraver S.r.l., alla fase di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 19.999.980,00 con agevolazione massima concedibile pari ad €. 8.999.991,00, senza quiescenza e fatti salvi gli esiti del contenzioso pendente;

di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 23, 24, 25 e 26 del Regolamento;

di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 36 del
30/12/2009 – Titolo III "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI
per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COSTITUENDO CONSORZIO COSTA DEI CAVALIERI

Protocollo regionale progetto: AOO_158/25 del 07/01/2014

Protocollo istruttorio: 31

Soggetto proponente: Consorzio Costituendo Costa dei Cavalieri

Imprese consorziande: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.; C.R. Costruzioni S.r.l.; Fraver S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

I soggetti consorziandi (Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., C.R. Costruzioni S.r.l. e Fraver S.r.l.), in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso e dal Regolamento, hanno sottoscritto congiuntamente il modulo di domanda conforme all'allegato C e dichiarano di essere partecipanti al Costituendo Consorzio denominato Costa dei Cavalieri in fase di costituzione.

Descrizione sintetica del soggetto proponente

Impresa consorzianda: Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

La società Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. costituita in data 17/03/1987, nella forma giuridica di Società in nome collettivo, con sede legale in Ceglie Messapica (Br) alla via Perosi n. 27, risulta attiva dal 05/06/2008, così come si rileva dal certificato CCIAA del 17/12/2013. In data 05/06/2008, con atto del Notaio Achille Antonio Carrabba (rep. 22.732, raccolta 12.958), la società si trasforma in S.r.l.

L'oggetto sociale è ampio e ricomprende, altresì, l'attività di costruzioni edili in generale, l'attività immobiliare, la realizzazione e gestione di porti turistici e strutture alberghiere e la realizzazione e gestione di impianti sportivi e di intrattenimento di ogni tipo.

La società detiene il 92,91% del capitale sociale della consorzianda C.R. Costruzioni S.r.l. ed il 90% del capitale della Fraver S.r.l., assumendo il ruolo di "holding industriale" e di "immobiliare di gestione delle partecipazioni" nell'ambito del "Gruppo Cavallo".

Attraverso la propria partecipazione di maggioranza nel capitale sociale della consorzianda C.R. Costruzioni S.r.l., l'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. è attiva, altresì, nella gestione indiretta dell'Hotel Madonna delle Grazie a Ceglie Messapica.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 17/12/2013, di € 13.200.000,00 interamente versato e così ripartito:

Francesco Cavallo (nato 11/11/1940)	€ 6.469.000,00	pari al 49%;
Vittoria Cassese	€ 6.069.000,00	pari al 45,98%;
Francesco Cavallo (nato 07/03/1994)	€ 662.000,00	pari al 5,02%.

La società ha quale Legale rappresentante, nonché Amministratore unico, il sig. Francesco Cavallo (nato 11/11/1940).

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2012, comprensivi dei dati riferiti alle imprese associate e/o collegate:

Periodo di riferimento: 2012 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
44	€ 7.535.400,00	€ 107.709.260,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento alla DSAN dimensione impresa, inviata a corredo dell'istanza di accesso, redatta in conformità allo schema allegato al DM MAP del 18/04/2005, comprensiva dei dati riferiti alle imprese associate e/o collegate alla Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., ed al Bilancio al 31/12/2012 della Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. e delle imprese ad essa associate e/o collegate. Inoltre, in seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato DSAN a firma del legale rappresentante, nella quale si afferma che la DSAN dimensione inviata a corredo dell'istanza di accesso, rappresenta la situazione di tutte le partecipazioni possedute alla data di presentazione dell'istanza. La circostanza è coerente con quanto previsto dall'art. 3, comma 7 del DM MAP. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Impresa consorzianda: C.R. Costruzioni S.r.l.

La società C.R. Costruzioni S.r.l., costituita in data 18/07/1997, con sede legale in Ceglie Messapica (BR), alla Via San Lorenzo da Brindisi, n. 12, risulta attiva dal 20/09/1997, così come si rileva dalla visura CCIAA del 17/12/2013. La società, nell'ambito del gruppo aziendale controllato dalla Holding Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., opera principalmente nel settore edile ed immobiliare. L'oggetto sociale è ampio e ricomprende, altresì, l'attività di gestione di alberghi e motel, villaggi turistici, attività di turismo rurale, compresi i residence.

Dal 10/12/2010 la società gestisce l'Hotel Madonna delle Grazie, in Contrada Pisciacalze, sn, a Ceglie Messapica. Inoltre, grazie all'appartenenza al "Gruppo Cavallo", l'impresa C.R. Costruzioni S.r.l. si occupa anche della gestione dell'Hotel dei Cavalieri e dell'annesso stabilimento balneare "Lido di Cavalieri", a Maruggio (Ta), di proprietà del medesimo gruppo.

Il capitale sociale, alla data del 17/12/2013, è pari ad € 2.960.000,00 e risulta interamente versato e così suddiviso:

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. € 2.750.000,00 pari al 92,91%;
Progetto Duemila S.r.l. € 210.000,00 pari al 7,09%.

La società ha quale Legale rappresentante, nonché Amministratore Unico, la sig.ra Antonella Santoro.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2012, comprensivi dei dati riferiti alle imprese associate e/o collegate:

Periodo di riferimento: 2012 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
44	€ 7.535.400,00	€ 107.709.260,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento alla DSAN dimensione impresa, inviata a corredo dell'istanza di accesso, redatta in conformità allo schema allegato al DM MAP del 18/04/2005, comprensiva dei dati riferiti alle imprese associate e/o collegate alla C.R. Costruzioni S.r.l., ed al Bilancio al 31/12/2012 della C.R. Costruzioni S.r.l. e delle imprese ad essa collegate. Inoltre, in seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato DSAN a firma del legale rappresentante, nella quale si afferma che la DSAN dimensione inviata a corredo dell'istanza di accesso, rappresenta la situazione di tutte le partecipazioni possedute alla data di presentazione dell'istanza stessa. La circostanza è coerente con quanto previsto dall'art. 3, comma 7 del DM MAP. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Impresa consorzianda: Fraver S.r.l.

La società Fraver S.r.l., costituita in data 24/11/1995, con sede legale in Ceglie Messapica (BR), in Via Perosi n. 27, è attiva dal 22/02/2000, così come si rileva dal certificato CCIAA del 17/12/2013. La società opera nel settore edile immobiliare, occupandosi della costruzione di civili abitazioni e relativi impianti. L'oggetto sociale è ampio e ricomprende, altresì, l'attività di

realizzazione e gestione di porti turistici e alberghi. Attraverso la partecipazione di maggioranza, pari al 91,38%, nella controllata Torre Moline S.p.A., la società è attiva anche nella gestione diretta del porto turistico di Campomarino a Maruggio (Ta).

La società presenta un capitale sociale, alla data del 17/12/2013, di € 2.000.000,00, interamente versato e così suddiviso:

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. € 1.800.000,00 - 90%;
C.R. Costruzioni S.r.l. € 200.000,00 - 10%

La società ha quale Rappresentante legale, nonché Amministratore Unico, la sig.ra Maria Tanzarella.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2012, comprensivi dei dati riferiti alle imprese associate e/o collegate:

Periodo di riferimento: 2012 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
44	€ 7.535.400,00	€ 107.709.260,00

(*)dati sopra indicati fanno riferimento alla DSAN dimensione impresa, inviata a corredo dell'istanza di accesso, redatta in conformità allo schema allegato al DM MAP del 18/04/2005, comprensiva dei dati riferiti alle imprese associate e/o collegate alla Fraver S.r.l., ed al Bilancio al 31/12/2012 della Fraver S.r.l. e delle imprese ad essa collegate. Inoltre, in seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato DSAN a firma del legale rappresentante, nella quale si afferma che la DSAN dimensione inviata a corredo dell'istanza di accesso, rappresenta la situazione di tutte le partecipazioni possedute alla data di presentazione dell'istanza stessa. La circostanza è coerente con quanto previsto dall'art. 3, comma 7 del DM MAP.

Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

Il programma di investimenti proposto prevede interventi in capo a ciascuna impresa consorzianda.

In particolare, l'impresa **Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.** prevede la realizzazione di una struttura connessa del tipo "Campi da golf da almeno 18 buche" e di una club house (ricavata dal recupero di una masseria), in un terreno sito in località Samia nei comuni di Maruggio e Torricella (Ta). A tal proposito, si specifica che, dall'analisi della documentazione di progetto (in particolare dagli elaborati grafici), si evince che le unità catastali oggetto di intervento, pur censite presso il Catasto in due distinti comuni (Maruggio e Torricella), costituiscono un'area unitaria e contigua.

L'obiettivo dell'intervento è quello di realizzare un campo da golf a 18 buche da campionato, 72 Par., con una lunghezza totale di circa 6.800 metri. L'intervento prevede, inoltre, il recupero della masseria esistente, al fine di utilizzarla quale Club House. La Club House sarà strutturata su due piani: al piano terra sarà realizzata la reception pro-shop direttamente collegata con gli spogliatoi, la segreteria ed il soggiorno bar. Nelle cinque stanze poste al primo piano saranno realizzati il bar, il ristorante e la cucina; infine, la terrazza al primo piano sarà destinata ad ospitare il ristorante all'aperto.

Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, tutti gli interventi sulla masseria saranno realizzati attraverso il recupero ed il restauro dell'esistente, usando gli spazi ed i volumi nella loro integrità. Anche i piazzali, la chiesetta presente all'interno del complesso masserizio ed il piccolo forno saranno oggetto di un'opera di recupero tesa alla loro piena valorizzazione.

Il programma di investimenti prevede anche l'acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "Ambiente", "Responsabilità sociale ed etica", "Miglioramento competitivo del sistema turistico", e "Partecipazione a fiere". In particolare, il soggetto proponente intende sostenere spese di consulenza per certificazione EN UNI ISO 1400 e per l'acquisizione della Certificazione

ambientale GEO (Golf Environment Organisation), spese di consulenza per la certificazione ETICA SA 8000, per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche ed, infine, costi per la partecipazione alla Fiera Internazionale del Turismo TTG di Rimini.

Il programma di investimenti proposto dall'impresa **C.R. Costruzioni S.r.l.** prevede la costruzione di una nuova struttura ricettiva del tipo Hotel a 5 stelle, in un terreno sito in località Campomarino di Maruggio (Ta) – contrada Vento Commenda, sn – distante 2 km dalla struttura connessa (campo da golf), in un lotto di terreno adiacente a quello su cui verrà realizzata la struttura ricettiva prevista dalla consorzianda Fraver S.r.l. e contraddistinto in Catasto al foglio n. 34, p.lle 248-2082-2083-99-1513-2084-2085.

L'hotel, sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, sarà progettato per offrire elevati standard qualitativi; è, inoltre, prevista la realizzazione di alcuni servizi funzionali quali una piscina esterna con giochi d'acqua, un bar mobile a servizio della piscina, un ulteriore bar posto al piano terra, un ristorante, la SPA, parcheggi, un baby club (area giochi per bambini con scivoli, panchine, altalene, giochi "gonfiabili" e panche) ed una sala convegni.

La nuova costruzione sarà composta da un piano interrato, di circa 2.300 mq, che ospiterà i depositi, la lavanderia, la cucina, il ristorante, la sala convegni e la SPA; un piano terra destinato ad accogliere la hall, il bar, i locali per depositi, gli uffici, i servizi igienici ed un porticato. I piani superiori (primo, secondo e terzo) ospiteranno complessivamente n. 6 suite, n. 12 camere doppie e n. 18 camere triple, per un totale di n. 36 camere (n. 6 delle quali potranno ospitare persone con disabilità motorie); al quarto piano sarà realizzato un ampio portico da utilizzare per vari scopi (sala lettura, palestra yoga, convegni, etc.). La superficie dei piani fuori terra sarà di circa 3.000 mq per piano.

Il programma di investimenti prevede anche l'acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "Ambiente", "Responsabilità sociale ed etica", "Miglioramento competitivo del sistema turistico", e "Partecipazione a fiere". In particolare, il soggetto proponente intende sostenere spese di consulenza per certificazione ECOLABEL, UNI EN ISO 140001:2004 e SA 8000, spese di consulenza per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche ed, infine, costi per la partecipazione alla Fiera Internazionale del Turismo TTG di Rimini.

L'impresa **Fraver S.r.l.** prevede la realizzazione di una struttura ricettiva del tipo "residence", composta da n. 36 unità residenziali, su un terreno contraddistinto in Catasto al foglio n. 34 – p.la n. 117, sito in località Campomarino di Maruggio (Ta) – contrada Vento Commenda, sn – adiacente alla struttura ricettiva che sarà realizzata dall'impresa C.R. Costruzioni S.r.l. e distante pochi km dal campo da golf che realizzerà la Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.. L'erigenda struttura sarà composta da n. 6 corpi di fabbrica, destinati ad ospitare n. 3 locali deposito e n. 6 unità abitative cadauno. L'immobile si svilupperà su tre piani:

- piano interrato comprendente n. 6 corpi di fabbrica, dove saranno collocati n. 3 depositi per singolo corpo di fabbrica, per un totale di n. 18 locali;
- piano terra composto da n. 6 corpi di fabbrica per complessive n. 18 unità abitative;
- piano primo composto anch'esso da n. 6 corpi di fabbrica per complessive n. 18 unità abitative.

Ogni unità residenziale sarà composta da un ingresso/soggiorno, un antibagno, un bagno ed una camera matrimoniale e svilupperà una superficie coperta di 44,66 mq.

Sono previste aree a verde attrezzato ed aree destinate a parcheggio; non è prevista la realizzazione di servizi funzionali connessi alla struttura turistico - residenziale.

Il programma di investimenti prevede anche l'acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "Ambiente", "Responsabilità sociale ed etica", "Miglioramento competitivo del sistema turistico" e "Partecipazione a fiere". In particolare, il soggetto proponente intende sostenere spese di consulenza per l'acquisizione della certificazione UNI EN ISO 140001:2004 e SA 8000, spese di consulenza per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche ed, infine, costi per la partecipazione alla Fiera Internazionale del Turismo TTG di Rimini.

Impresa consorzianda Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

Il programma di investimenti proposto prevede la realizzazione di un campo da golf a 18 buche con annessa club house, in un terreno sito in località Samia, contrada Lamia, in agro dei

comuni di Maruggio (Ta) e Torricella (Ta). L'intervento prevede anche investimenti per acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "ambiente", "responsabilità sociale ed etica", "miglioramento competitivo del sistema turistico" e "partecipazione a fiere".

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima, è di **€ 10.666.500,00**, di cui € 10.581.500,00 per attivi materiali ed € 85.000,00 per acquisizione di servizi di consulenza e partecipazione a fiere; le agevolazioni richieste sono pari ad **€ 4.799.925,00**, di cui € 4.761.675,00 riferiti all'intervento in attivi materiali ed € 38.250,00 riferiti all'intervento per acquisizione di servizi di consulenza e partecipazione a fiere.

Relativamente al programma di investimenti, le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, in quanto è stata applicata l'intensità di aiuto del 45% prevista per le imprese di piccola dimensione.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":

Sintesi investimenti proposti			Agevolazioni Richieste
Tipologia spesa	Ammontare (€)		Ammontare (€)
	Struttura connessa	Struttura turistico alberghiera	
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)	870.000,00	0,00	391.500,00
Opere murarie e assimilate	8.211.500,00	0,00	3.695.175,00
Macchinari, impianti e attrezzature	960.000,00	0,00	432.000,00
Programmi informatici	30.000,00	0,00	13.500,00
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	510.000,00	0,00	229.500,00
TOTALE	10.581.500,00	0,00	4.761.675,00

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:

- progettazione, direzione lavori, redazione piani di sicurezza;
- acquisto del suolo aziendale;
- acquisto e ristrutturazione della masseria allo scopo di realizzare la club house (messa in sicurezza dell'area, sistemazione e consolidamento delle strutture di fondazione, rimozione di vecchi intonaci, impermeabilizzazione, coibentazione e pavimentazione, realizzazione nuovi intonaci, montaggio infissi) e realizzazione degli impianti generali (condizionamento, idrico fognario, f.p.o. di sanitari, quadri elettrici e quadri termici);
- realizzazione del campo da golf (splateamento, apporto nuovo terreno vegetale, bonifica e pulizia del terreno, opere di impermeabilizzazione, modellamento, costruzione green, tees, fairways e bunkers, insediamenti erbosi, restauro e/o nuova costruzione di muretti a secco, realizzazione delle stradine interne ai percorsi del campo golf) e realizzazione di impianto di irrigazione ed approvvigionamento idrico;
- acquisto di n. 25 golf cars elettrici, arredi e segnaletica per il campo ad golf, attrezzature necessarie alla manutenzione del campo e arredamenti per la club house;
- acquisto di un software per la gestione del campo, di un software per la contabilità e di un software per la gestione di attività di direct mailing.

In seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato una Perizia dell'11/03/2014, giurata presso il Tribunale di Lecce in data 20/03/2014, a firma del geom. Rocco Cavallo, attestante il valore del suolo (€ 870.000,00) distinto dal valore dell'immobile (€ 150.000,00). In sede di progetto definitivo, la perizia di stima del valore del suolo e dell'immobile deve essere resa da tecnico abilitato ed iscritto ad albo in possesso di requisiti di terzietà e non cointeressenza con il soggetto proponente.

La tabella sopra indicata tiene conto della riclassificazione delle voci di spesa riferite all'acquisto del suolo aziendale e dell'immobile, sulla base di quanto indicato nella summenzionata perizia; l'impresa ha indicato la voce di spesa riferita all'acquisto dell'immobile nell'ambito della categoria "suolo aziendale" anziché in quella "opere murarie e assimilate". La circostanza non costituisce criticità in considerazione del fatto che l'intensità di aiuto è la medesima per tutte le categorie di spesa.

Nella summenzionata perizia il valore di acquisto attribuito al suolo è pari ad € 870.000,00 e quello relativo all'acquisto del sovrastante immobile (masseria da adibire a club house) è pari ad € 150.000,00.

Le spese riferite all'acquisto del suolo rientrano nel limite del 10% dell'importo dell'investimento per attivi materiali.

Relativamente alle spese per "studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori", le stesse rispettano il limite del 5% dell'investimento.

Infine, nella sez. 8 – Dettaglio spese – del Progetto di massima, il Soggetto proponente ha indicato spese relative ad "operazioni di bonifica e di pulizia di tutto il terreno". Si specifica che le eventuali spese di caratterizzazione e di bonifica di aree inquinate non sono ammissibili, così come stabilito dal comma 7 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico.

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza":

Sintesi investimenti proposti		Agevolazioni richieste
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "ambiente" – Consulenza e prima certificazione per il raggiungimento della Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004	10.000,00	4.500,00
Acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "ambiente" – Consulenza per il raggiungimento della Certificazione ambientale GEO (Golf Environment Organisation)	15.000,00	6.750,00
Acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "responsabilità civile ed etica" – Consulenza per il raggiungimento della Certificazione SA 8000	10.000,00	4.500,00
Miglioramento competitivo del sistema turistico – Consulenze per organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche	20.000,00	9.000,00
Miglioramento competitivo del sistema turistico – Partecipazione a fiere	30.000,00	13.500,00
TOTALE	85.000,00	38.250,00

In riferimento al programma di investimenti in "Servizi di Consulenza", il soggetto proponente intende rendicontare spese nell'ambito di intervento "ambiente", responsabilità civile ed etica", "miglioramento competitivo del sistema turistico" e "partecipazione a fiere".

In particolare, nell'ambito dell'intervento "ambiente", l'impresa intende rendicontare spese di "Consulenza per il raggiungimento della Certificazione ambientale GEO (Golf Environment Organisation)".

Si precisa che "GEO" è un marchio che certifica la qualità ecologica internazionale degli impianti da golf ed è punto di riferimento globale per la sostenibilità delle imprese golfistiche. Il marchio è amministrato da GEO (Golf Environment Organisation), organizzazione no-profit e non governativa il cui fine è la promozione della sostenibilità nel golf, secondo codici rigorosi stabiliti dalla ISEAL (Institute of Sport, Exercise and Active Living), leader mondiale nella definizione di credibilità degli standard di sostenibilità. Il marchio GEO è riconosciuto dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale), dalle maggiori associazioni golfistiche mondiali e dal WWF internazionale.

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Si riporta di seguito il riepilogo dell'investimento proposto e delle agevolazioni richieste dall'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.:

Sintesi Investimenti proposti		contributo richiesto per macrovoce	contributo concedibile per macrovoce
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali e immateriali	10.581.500,00	4.761.675,00	4.761.675,00
Acquisizione di servizi	85.000,00	38.250,00	38.250,00
TOTALE	10.666.500,00	4.799.925,00	4.799.925,00

Impresa consorzianda C.R. Costruzioni S.r.l.

Il programma di investimenti proposto prevede la realizzazione di un nuovo hotel a 5 stelle con annessi servizi funzionali, in un'area ubicata in agro di Campomarino di Maruggio (Ta), contraddistinta in catasto al foglio di mappa n. 34, p.lle 248-2082-2083-99-1513-2084-2085 del Lotto n. 12, adiacente al terreno sul quale verrà realizzata la struttura ricettiva della consorzianda Fraver S.r.l..

L'intervento prevede anche investimenti per acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "Ambiente", "Responsabilità sociale ed etica", "Miglioramento competitivo del sistema turistico" e "Partecipazione a fiere".

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima e nella successiva documentazione integrativa inviata, è di € **6.614.180,00**, di cui € 6.539.180,00 per attivi materiali ed € 75.000,00 per acquisizione di servizi di consulenza e partecipazione a fiere, e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad € **2.976.381,00**, di cui € 2.942.631,00 per attivi di materiali ed € 33.750,00 per acquisizione di servizi di consulenza e partecipazione a fiere.

Relativamente al programma di investimenti le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, in quanto è stata applicata l'intensità di aiuto del 45% prevista per le imprese di piccola dimensione.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":

Sintesi investimenti proposti			Agevolazioni Richieste
Tipologia spesa	Ammontare (€)		Ammontare (€)
	Struttura connessa	Struttura turistico alberghiera	
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)	0,00	650.000,00	292.500,00
Opere murarie e assimilate	0,00	4.872.780,00	1.955.151,00
Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature	0,00	670.000,00	539.100,00
Programmi informatici	0,00	23.000,00	10.350,00
Acquisto di diritti di brevetto e licenze	0,00	0,00	0,00
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	0,00	323.400,00	145.530,00
TOTALE	0,00	6.539.180,00	2.942.631,00

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese, così come dettagliato nella sez. 8 - Dettaglio spese - dell'allegato D e nella DSAN del 05/03/2014, inviati in seguito a richiesta di integrazioni:

- spese per progettazione ingegneristica, direzione lavori, collaudi, accatastamenti e agibilità;
- acquisto del suolo aziendale dove sarà realizzato l'hotel;
- opere murarie e assimilate relative alla costruzione dell'hotel (sbancamenti, fondazioni, murature interne ed esterne, intonaci, pitturazioni, imbotti interni ed esterni, infissi interni ed esterni); opere murarie per la realizzazione dei servizi funzionali (verde e spazi esterni, piscina esterna e beauty farm); spese per impianti generali (riscaldamento,

condizionamento, idrico/fognario, elettrico/telefonico, antincendio, depurazione e fitodepurazione, illuminazione, video sorveglianza, fotovoltaico, solare, termico, f.p.o. di sanitari e rubinetterie), f.p.o. di ascensore oleodinamico, per una spesa complessiva di € 4.872.780,00, determinata a seguito di invio integrazioni;

- acquisto di arredi e stoviglie per cucine, camere, sale ristorante, reception, palestra; acquisto di attrezzature per la beauty farm ed il baby club; acquisto di n. 20 biciclette, per un totale complessivo pari a € 670.000,00, determinato a seguito di invio integrazioni;
- acquisto di software per contabilità e prenotazioni.

Si rileva la circostanza per cui nella sopracitata DSAN del 05/03/2014 a firma del Legale rappresentante, inviata in seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa dichiara di rinunciare alla realizzazione dell'anfiteatro con palcoscenico e quinte; infine, nella medesima DSAN, il soggetto proponente afferma che la voce di spesa riferita al "baby club", come individuata nella nuova sez. 8 - Dettaglio spese - dell'all.to D, si riferisce ad "attrezzature e macchinari".

Relativamente alle spese per "studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori", le stesse rispettano il limite del 5% dell'investimento in attivi materiali.

Le spese riferite all'acquisto del suolo rientrano nel limite del 10% dell'importo dell'investimento per attivi materiali.

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza":

Sintesi investimenti proposti		Agevolazioni richieste
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "ambiente" - Consulenza e prima certificazione per il raggiungimento del marchio di qualità ecologica ECOLABEL	10.000,00	4.500,00
Acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "ambiente" - Consulenza per il raggiungimento della Certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004	10.000,00	4.500,00
Acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "responsabilità civile ed etica" - Consulenza per il raggiungimento della Certificazione SA 8000	10.000,00	4.500,00
Miglioramento competitivo del sistema turistico - consulenze per organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche	20.000,00	9.000,00
Miglioramento competitivo del sistema turistico - partecipazione a fiere	25.000,00	11.250,00
TOTALE	75.000,00	33.750,00

In riferimento al programma di investimenti in "Servizi di Consulenza", il soggetto proponente intende rendicontare spese nell'ambito di intervento "Ambiente", "Responsabilità civile ed etica", "Miglioramento competitivo del sistema turistico" e "Partecipazione a fiere".

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Si riporta di seguito il riepilogo dell'investimento proposto e delle agevolazioni richieste da C.R. Costruzioni S.r.l.:

Sintesi Investimenti proposti		contributo richiesto per macrovoce	contributo concedibile per macrovoce
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali e immateriali	6.539.180,00	2.942.631,00	2.942.631,00
Acquisizione di servizi	75.000,00	33.750,00	33.750,00
TOTALE	6.614.180,00	2.976.381,00	2.976.381,00

Impresa consorziata Fraver S.r.l.

Il programma di investimenti proposto, sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, prevede la realizzazione di una nuova struttura ricettiva della tipologia "residence", in contrada Vento-Commenda, sn, a Campomarino di Maruggio (Ta), in un'area contraddistinta in Catasto al foglio di mappa n. 34, particella n. 117, adiacente all'area su cui sorgerà la struttura ricettiva della consorziata C.R. Costruzioni S.r.l..

L'intervento riguarda la realizzazione di n. 36 unità abitative, suddivise tra piano terra e piano primo, oltre a n. 18 locali uso deposito posti al piano interrato. Il programma di investimenti non prevede la realizzazione di servizi funzionali.

L'intervento prevede anche investimenti per acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "Ambiente", "Responsabilità sociale ed etica", "Miglioramento competitivo del sistema turistico" e "Partecipazione a fiere".

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 2.719.300,00**, di cui € 2.677.300,00 per attivi materiali ed € 42.000,00 per acquisizione di servizi di consulenza, e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 1.223.685,00**, di cui € 1.204.785,00 riferiti all'investimenti in attivi materiali ed € 18.900,00 riferiti all'acquisizione di servizi di consulenza.

Relativamente al programma di investimenti in "attivi materiali e immateriali" le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, in quanto è stata applicata l'intensità di aiuto del 45% prevista per le imprese di piccola dimensione.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":

Sintesi investimenti proposti			Agevolazioni Richieste
Tipologia spesa	Ammontare (€)		Ammontare (€)
	Struttura connessa	Struttura turistico alberghiera	
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)	0,00	260.000,00	117.000,00
Opere murarie e assimilate	0,00	1.972.300,00	887.535,00
Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature	0,00	295.000,00	132.750,00
Programmi informatici	0,00	20.000,00	9.000,00
Acquisto di diritti di brevetto e licenze	0,00	0,00	0,00
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	0,00	130.000,00	58.500,00
TOTALE	0,00	2.677.300,00	1.204.785,00

La tabella sopra indicata tiene conto della riclassificazione della voce di spesa relativa alla sistemazione del verde (realizzazione del prato e piantumazioni) nell'ambito della categoria "opere murarie e assimilate", poiché l'impresa ha inserito tale voce nell'ambito della categoria "impianti, macchinari e attrezzature". La circostanza non costituisce criticità in considerazione del fatto che l'intensità di aiuto è la medesima per tutte le categorie di spesa.

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:

- progettazione ingegneristica e direzione lavori;
- acquisto del suolo aziendale;
- lavori di costruzione dei n. 6 corpi di fabbrica (sbancamenti, fondazioni, carpenteria, murature, imbotti interni ed esterni, strade interne, intonaci, pitturazioni, pavimenti, infissi), realizzazione del prato e nuove piantumazioni, realizzazione degli impianti generali (riscaldamento - condizionamento, idrico - fognario, elettrico - telefonico, depurazione e fitodepurazione, illuminazione, videosorveglianza, fotovoltaico, solare-termico, f.p.o. sanitari e quadri elettrici e termici), per complessivi € 1.972.300,00 a seguito di riclassificazione;

- acquisto di arredi e attrezzature per unità immobiliari (arredo camere da letto, lavelli, cucine, tv, frigo, arredo bagni e biciclette) per complessivi € 295.000,00 a seguito di riclassificazione;
- acquisto di software per contabilità e gestione hotel.

Relativamente alle spese per "suolo aziendale", le stesse rispettano il limite del 10% dell'investimento in attivi materiali.

Relativamente alle spese per "studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori", le stesse rispettano il limite del 5% dell'investimento in attivi materiali.

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza":

Sintesi investimenti proposti		Agevolazioni richieste
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "ambiente" – Consulenza per il raggiungimento della Certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004	9.000,00	4.050,00
Acquisizione di servizi di consulenza nell'ambito "responsabilità civile ed etica" – Consulenza per il raggiungimento della Certificazione SA 8000	8.000,00	3.600,00
Miglioramento competitivo del sistema turistico – consulenze per organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche	10.000,00	4.500,00
Miglioramento competitivo del sistema turistico – partecipazione a fiere	15.000,00	6.750,00
TOTALE	42.000,00	18.900,00

In riferimento al programma di investimenti in "Servizi di Consulenza", il soggetto proponente intende rendicontare spese nell'ambito di intervento "ambiente" (per acquisizione di marchi di qualità ecologica), "responsabilità civile ed etica", "miglioramento competitivo del sistema turistico" e "partecipazione a fiere".

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Si riporta di seguito il riepilogo dell'investimento proposto e delle agevolazioni richieste dall'impresa Fraver S.r.l.:

Sintesi Investimenti proposto		contributo richiesto per macrovoce	contributo concedibile per macrovoce
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali e immateriali	2.677.300,00	1.204.785,00	1.204.785,00
Acquisizione di servizi	42.000,00	18.900,00	18.900,00
TOTALE	2.719.300,00	1.223.685,00	1.223.685,00

Riepilogo degli investimenti proposti e ammissibili

Impresa	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Agevolazione concedibile
Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.	10.666.500,00	10.666.500,00	4.799.925,00
C.R. Costruzioni S.r.l.	6.614.180,00	6.614.180,00	2.976.381,00
Fraver s.r.l.	2.719.300,00	2.719.300,00	1.223.685,00
Totale	19.999.980,00	19.999.980,00	8.999.991,00

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa con raccomandata in data 31/12/2013 (prot. regionale n. AOO_158/25 del 07/01/2014), quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato C – Modulo di domanda Costituendo Consorzio;
- allegato D – Progetto di massima, comprensivo dei piani d'investimento di tutte le imprese consorziate.

Riguardo il modulo di domanda, si precisa che la somma delle agevolazioni richieste da ciascuna impresa non corrisponde al totale indicato nella medesima domanda.

In seguito a richiesta di integrazioni, acquisite agli atti regionali con nota prot. AOO_158/4422 del 15/05/2014, le imprese consorziate hanno inviato una DSAN a firma dei rispettivi legali rappresentanti, attestante l'esatto importo delle agevolazioni richieste, correttamente distinto per ciascuna impresa consorziata.

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

- DSAN attestante la dimensione d'impresa, completa degli allegati contenuti nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005;
- certificato rilasciato dalla CCIAA di Brindisi (emesso in data 17/12/2013) con indicazione della vigenza;
- visura ordinaria società di capitali emessa dalla CCIAA di Brindisi il 30/12/2013;
- copia atto costitutivo e statuto;
- copia atto notarile relativo alla trasformazione da S.n.c. ad S.r.l. e nuovo statuto;
- Relazione tecnica;
- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di investimenti;
- bilancio e nota integrativa al 31/12/2011;
- bilancio al 31/12/2012, completo di Nota integrativa e verbale di approvazione;
- diagramma di GANTT;
- tav. 1 "ubicazione";
- tav. 1a "zone urbanistiche";
- tav. 2 "Planimetria generale campo da golf";
- tav. 3 "riqualificazione masseria esistente";
- tav. 4 "documentazione fotografica" e tav. 5 "rendering";
- ulteriore documentazione fotografica (inviata esclusivamente in formato elettronico);
- estratto di mappa completo (inviato esclusivamente in formato elettronico);
- Piano di Fabbricazione del Comune di Maruggio (inviato esclusivamente in formato elettronico);
- tav. B7 "Comune di Maruggio - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Paesaggio" (inviato esclusivamente in formato elettronico);
- stralcio catastale con asseverazione del Comune di Maruggio;
- stralcio catastale con asseverazione del Comune di Torricella.

In seguito a richiesta di integrazioni l'impresa ha inviato la seguente documentazione, acquisita dal Servizio Competitività della Regione Puglia con prot. AOO_158/4422 del 15/05/2014:

- DSAN dell'11/03/2014 a firma del legale rappresentante attestante:
 - la situazione delle partecipazioni possedute alla data di invio dell'istanza di accesso;
 - chiarimenti circa l'esatta denominazione dell'area oggetto di intervento;
 - chiarimenti circa i dati catastali dell'area;
 - la data presunta di completamento del programma di investimenti (30/06/2015);
 - l'indicazione del fatturato a regime previsto;
- perizia giurata a firma del geom. Rocco Cavallo, attestante il valore del suolo aziendale distinto da quello dell'immobile.

Si precisa che la perizia giurata deve essere a firma di tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, in possesso di requisiti di terzietà ed in assenza di rapporti di cointeressenza rispetto al soggetto proponente. In altri termini, la medesima perizia non può essere rilasciata da soci, dipendenti e/o amministratori della società proponente.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico, ad esclusione della Relazione tecnica inviata in formato cartaceo.

C.R. Costruzioni S.r.l.

- certificato rilasciato dalla CCIAA di Brindisi (emesso in data 17/12/2013) con indicazione della vigenza;
- visura storica di società emessa dalla CCIAA di Brindisi in data 30/12/2013;
- copia atto costitutivo e statuto del 16/07/1997;
- copia atto notarile del 15/03/2005, rep. 18095, relativo all'aumento di capitale sociale e adozione di nuovo statuto;
- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di investimenti;
- DSAN attestante la dimensione d'impresa, completa degli allegati contenuti nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005;
- Bilancio al 31/12/2011 completo di Nota integrativa, ricevuta di deposito alla CCIAA, verbale di approvazione e Relazione del Collegio Sindacale
- Bilancio al 31/12/2012 completo di Nota integrativa e ricevuta di deposito alla CCIAA;
- tav. 7 Relazione tecnica;
- relazione geologico-tecnica e modellazione sismica di base;
- diagramma di GANTT;
- tav. 1 "Inquadramento urbanistico";
- tav. 2 "Planimetria generale";
- tavole 3-4-5 "piante, prospetti e sezioni";
- tav. 6 "rendering";
- estratto di mappa (inviato esclusivamente in formato elettronico);
- stralcio catastale con asseverazione del Comune di Maruggio;
- copia del Piano di Fabbricazione (inviato esclusivamente in formato elettronico).

In seguito alla richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato la seguente documentazione, acquisita con nota prot. regionale AOO_158/4422 del 15/05/2014:

- DSAN a firma del legale rappresentante nella quale si attesta che:
 - la DSAN dimensione impresa, inviata a corredo dell'istanza di accesso, tiene conto di tutte le partecipazioni possedute dall'impresa alla data di invio dell'istanza di accesso;
 - l'anfiteatro all'aperto da n. 200 posti non sarà realizzato;
 - le voci di spesa riferite al "baby club" si riferiscono all'acquisto di "attrezzature, impianti e macchinari";
 - le "villette residenziali", evidenziate nella tav. 2 "Planimetria generale", sono parte interessata dal progetto proposto dalla consorzianda Fraver S.r.l.;

- la data presunta di completamento del programma di investimenti è il 30/06/2015;
- il fatturato a regime previsto è quello indicato nella sez. 11b dell'all.to D inviato in sede di istanza di accesso;
- corretta tabella "sintesi degli investimenti" della sez. 3 del progetto di massima;
- corretta sez. 8 - Dettaglio spese - del progetto di massima.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico ad eccezione della tav. 7 - Relazione tecnica, inviata in formato cartaceo.

Fraver S.r.l.

- certificato rilasciato dalla CCIAA di Brindisi (emesso in data 17/12/2013) con indicazione della vigenza;
- visura storica di società emessa dalla CCIAA di Brindisi in data 30/12/2013;
- copia atto costitutivo e statuto;
- copia della ricevuta di versamento dei 3/10 del capitale sociale;
- copia atto notarile dell'11/08/1997 relativo alla cessione di quote sociali;
- copia verbale di assemblea straordinaria del 22/05/1998, relativo a modifiche statutarie e adozione nuovo statuto;
- allegato E - Relazione di sostenibilità ambientale;
- allegato F - Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di investimenti;
- bilancio al 31/12/2011, completo di ricevuta di deposito presso la CCIAA, Nota integrativa e verbale di approvazione;
- bilancio al 31/12/2012, completo di Nota integrativa, Relazione del Collegio Sindacale e verbale di approvazione;
- DSAN dimensione impresa, completa degli allegati contenuti nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005;
- Tav. 6 - Relazione tecnica datata dicembre 2013;
- relazione geologico-tecnica e modellazione sismica di base;
- stralcio catastale con asseverazione del Comune di Maruggio;
- tav. 1 "Ubicazione";
- tavole 2 e 3 "Piante, sezioni e prospetti";
- tav. 4 "Rendering";
- tav. 5 "documentazione fotografica";
- diagramma di GANTT.

In seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato la seguente documentazione, acquisita con nota prot. n. AOO_158/4422 del 15/05/2014:

- DSAN del 05/03/2014 a firma del legale rappresentante nella quale si attesta:
 - l'esatto ammontare della partecipazione detenuta nella controllata Torre Moline S.p.A.;
 - che la DSAN dimensione impresa, inviata a corredo dell'istanza di accesso, tiene conto di tutte le partecipazioni possedute dall'impresa alla data di invio dell'istanza di accesso;
 - la data presunta di ultimazione dei lavori (30/06/2015);
 - il fatturato a regime.

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico, ad esclusione della Tav. 6 - Relazione tecnica datata dicembre 2013 inviata in formato cartaceo.

Documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, in relazione alla **struttura connessa** riferita all'impresa **Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.**, composta da:

- istanza di Provvedimento Unico Autorizzativo (PUA) presentata al SUAP dei Comuni di Maruggio (prot. 010100/2013 A del 30/12/2013) e Torricella (prot. 20130013465

A del 30/12/2013), relativa a "realizzazione campo da golf 18 buche ristrutturazione club house", in località Samia, con richiesta di variante al Piano di Fabbricazione; l'istanza di PUA contiene, altresì, la richiesta di convocazione di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010. Si precisa che l'istanza di P.U.A. è stata effettuata a titolo di "compromissario - acquirente";

- DSAN a firma del progettista incaricato attestante che l'istruttoria per la Conferenza dei Servizi avrà inizio il 30/12/2013 con convocazione entro il 30/01/2014; lo svolgimento della Conferenza dei Servizi avverrà entro il 30/03/2014 ed il rilascio del PUA è previsto entro il 30/04/2014;
- copia parere preventivo di conformità in merito al "progetto 18 buche" nel Comune di Maruggio (Ta) - Località Samia, espresso in data 14/02/2013 dalla Federazione Italiana Golf a firma del Segretario Generale;
- principali elaborati progettuali.

Documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alle **struttura alberghiera**, riferita all'impresa **C.R. Costruzioni S.r.l.**, composta da:

- copia della richiesta di Permesso di Costruire, presentata dall'impresa C.R. Costruzioni all'Ufficio Urbanistica del Comune di Maruggio, prot. n. 20130013467 A del 30/12/2013, relativa a "nuova costruzione" in C.da Commenda, sn, a Maruggio, in un'area con destinazione d'uso "Zona C Turistica del Piano di Fabbricazione". Si precisa che nella Relazione tecnica a firma del geom. Rocco Cavallo e dell'Ing. Francesco Notaro, inviata a corredo dell'istanza di accesso, viene specificato che l'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di un "Complesso Turistico Alberghiero" in Campomarino di Maruggio (Ta), in un'area contraddistinta in catasto al foglio n. 34, p.lle n. 248, 2082, 2083, 99, 1513, 2084, 2085 del lotto n. 12 del Piano di Lottizzazione "C4-C5". Si precisa, altresì, che la richiesta di Permesso di Costruire non riporta le informazioni relative al titolo sulla base del quale è stata presentata la predetta richiesta;
- DSAN a firma del progettista incaricato relativa ai tempi tecnici stimati per l'ottenimento del P.d.C.;
- principali elaborati grafici.

Documentazione attestante l'avvio delle procedure, relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alla **struttura turistico-ricettiva** riferita all'impresa **Fraver S.r.l.**, composta da:

- copia della richiesta di Permesso di Costruire, presentata dall'impresa Fraver S.r.l. all'Ufficio Urbanistica del Comune di Maruggio, prot. n. 20130013466 A del 30/12/2013, relativa a "nuova costruzione" in C.da Commenda, sn, a Maruggio, in un'area con destinazione d'uso "Zona C Turistica del Piano di Fabbricazione". Si precisa che nella Relazione Tecnica a firma del geom. Rocco Cavallo e dell'Ing. Francesco Notaro, inviata a corredo dell'istanza di accesso, viene specificato che l'oggetto dell'intervento riguarda la realizzazione di una "Struttura Turistico - Residenziale" in Campomarino di Maruggio (Ta), in un'area contraddistinta in Catasto al Fg. 34, p.la 117, lotto n. 11 del Piano di Lottizzazione "C5". Si precisa che la richiesta di Permesso di Costruire non riporta le informazioni relative al titolo sulla base del quale è stata presentata la predetta richiesta;
- DSAN a firma del progettista incaricato relativa ai tempi tecnici stimati per l'ottenimento del P.d.C.;
- principali elaborati grafici.

Relativamente all'avvio delle procedure tese all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, si evidenzia che ai sensi del comma 3 dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico e s.m. e i. "per avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare si

intende la richiesta di titolo abilitativo riferito alle opere da realizzare, accompagnata dalla dichiarazione asseverativa del progettista e corredata dall'attestazione concernente il titolo di legittimazione [...]"

A dimostrazione di quanto richiesto, le imprese hanno inviato quanto segue:

- per l'impresa Cavallo e Figlio S.r.l., istanza di Provvedimento Unico Autorizzativo (PUA) presentata al SUAP dei Comuni di Maruggio (prot. 010100/2013 A del 30/12/2013) e Torricella (prot. 20130013465 A del 30/12/2013), effettuata a titolo di "compromissario – acquirente";
- per l'impresa C.R. Costruzioni S.r.l., richiesta di Permesso di Costruire, presentata all'Ufficio Urbanistica del Comune di Maruggio, prot. n. 20130013467 A del 30/12/2013, senza indicazione delle informazioni circa il titolo sulla base del quale è stata presentata la predetta richiesta;
- per l'impresa Fraver S.r.l., richiesta di Permesso di Costruire, presentata all'Ufficio Urbanistica del Comune di Maruggio, prot. n. 20130013466 A del 30/12/2013, senza indicazione delle informazioni circa il titolo sulla base del quale è stata presentata la predetta richiesta;

In sede di progetto di massima, le imprese affermano genericamente che le aree saranno acquistate dai legittimi proprietari.

Alla luce di quanto sopra detto, si ritiene che le imprese non abbiano dimostrato l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, non avendo presentato il titolo di legittimazione alla data di presentazione delle richieste di permesso di costruire.

Pertanto, preso atto della sussistenza di condizioni ostative al prosieguo dell'attività istruttoria, con nota prot. n. 4735/BA del 10/06/2014, ai sensi dell'art. 10 bis l. 241/90 e s.m. e i, è stata comunicata alle imprese la non esaminabilità della proposta progettuale per le motivazioni sopra esposte.

Le imprese Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., C.R. Costruzioni S.r.l. e Fraver S.r.l. hanno ricevuto il preavviso di rigetto in data 17/06/2014.

Entro i termini previsti dal preavviso di rigetto, le imprese hanno inviato la seguente documentazione (anticipata via PEC in data 25/06/2014 ed inviata in originale a mezzo lettera raccomandata del 24/06/2014), acquisita agli atti di Puglia Sviluppo con prot. n. 5251/BA del 25/06/2014:

- per l'impresa **Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.:**
 - lettera di riscontro al preavviso di rigetto a firma del legale rappresentante;
 - DSAN a firma del progettista incaricato geom. Rocco Cavallo attestante la legittimità dell'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. a presentare istanza di P.d.C.;
 - copia dell'istanza di PUA (già inviata a corredo dell'istanza di accesso), con timbro di conformità all'originale apposto dal Comune di Maruggio;
 - copia nota prot. 6879 del 18/06/2014 del Comune di Maruggio relativa alla richiesta di accesso agli atti da parte della Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.;
 - copia del parere espresso dalla Federazione Italiana Golf (già inviato a corredo dell'istanza di accesso), con timbro di conformità all'originale apposto dal Comune di Maruggio;
 - tav. n. 6 - Relazione Tecnica (già inviata in sede di istanza di accesso), recante il timbro di conformità all'originale apposto dal Comune di Maruggio;
 - tavole di progetto dalla n. 1 alla n. 5 (già inviate in sede di istanza di accesso), allegate all'istanza di PUA, recanti il timbro di conformità all'originale apposto dal Comune di Maruggio.
- Per l'impresa **C.R. Costruzioni S.r.l.:**
 - lettera di riscontro al preavviso di rigetto a firma del legale rappresentante;

- DSAN a firma del progettista incaricato geom. Rocco Cavallo attestante la legittimità dell'impresa C.R. Costruzioni S.r.l. a presentare istanza di P.d.C.;
 - copia nota prot. 6884 del 18/06/2014 del Comune di Maruggio relativa alla richiesta di accesso agli atti da parte della C.R. Costruzioni S.r.l.;
 - copia dell'istanza di P.d.C. presentata al Comune di Maruggio il 30/12/2012 (già inviata a corredo dell'istanza di accesso), recante il timbro di conformità apposto dal Comune di Maruggio;
 - tavole di progetto dalla n. 1 alla n. 6 (già inviate a corredo dell'istanza di accesso), allegate all'istanza di P.d.C. e recanti il timbro di conformità all'originale apposto dal Comune di Maruggio;
 - tav. n. 7 - Relazione tecnica (già inviata a corredo dell'istanza di accesso), recante il timbro di conformità del Comune di Maruggio;
 - relazione geologico-tecnica e modellazione sismica di base (già inviata a corredo dell'istanza di accesso), recante il timbro di conformità del Comune di Maruggio.
- Per l'impresa **Fraver S.r.l.**:
- lettera di riscontro al preavviso di rigetto a firma del legale rappresentante;
 - DSAN a firma del progettista incaricato geom. Rocco Cavallo attestante la legittimità dell'impresa Fraver S.r.l. a presentare istanza di P.d.C.;
 - copia nota prot. 6882 del 18/06/2014 del Comune di Maruggio relativa alla richiesta di accesso agli atti da parte della Fraver S.r.l.;
 - copia del timbro di conformità apposto su foglio bianco dal Comune di Maruggio;
 - copia dell'istanza di P.d.C. presentata al Comune di Maruggio il 30/12/2012 (già inviata a corredo dell'istanza di accesso), recante il timbro di conformità del Comune di Maruggio;
 - tav. n. 6 - Relazione tecnica (già inviata a corredo dell'istanza di accesso), recante il timbro di conformità del Comune di Maruggio;
 - tavole di progetto dalla n. 1 alla n. 5, allegate all'istanza di P.d.C., recanti il timbro di conformità all'originale apposto dal Comune di Maruggio;
 - relazione geologico-tecnica e modellazione sismica di base (già inviata a corredo dell'istanza di accesso), recante il timbro di conformità del Comune di Maruggio.

Relativamente a quanto prodotto dalle imprese a titolo di controdeduzioni al preavviso di rigetto, si evidenzia quanto segue:

- Per l'impresa **Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.**, si rileva, in particolare, che con la nota prot. n. 6879 del 18/06/2014, il Comune di Maruggio si limita a mettere a disposizione del richiedente la documentazione in atti in originale di seguito indicata, al fine di consentire all'impresa di prenderne visione e di estrarne copia, con obbligo di riconsegna entro il 20/06/2014:
- domanda di P.U.A. – provvedimento unico autorizzativo;
 - elaborati progettuali allegati alla richiesta di P.U.A. prot. n. 13465 del 30/12/2013 e nello specifico: Tav. n. 1 – Tav. n. 2 – Tav. n. 3 – Tav. n. 4 – Tav. n. 5 – Tav. n. 6 – Tav. n. 1a;
 - parere preventivo di conformità al progetto rilasciato dalla Federazione Italiana Golf.

A dimostrazione del titolo di legittimazione, l'impresa afferma che "tra i documenti è presente l'attestazione di legittimità ai sensi della Legge 380/2001, depositata in sede di istanza di Permesso di Costruire, al Comune su indicato (*Comune di Maruggio*), in data 30/12/2013 e che si allega".

Nella medesima nota, l'impresa "conferma inoltre che la sottoscritta è promissaria acquirente delle particelle oggetto del programma di investimento, così come riferito in sede di progetto di massima nel quale è stato evidenziato che i terreni saranno acquisiti dagli attuali proprietari".

Nel merito, innanzitutto, si evidenzia che dalla documentazione rilasciata dal Comune non si rileva il titolo di legittimazione alla richiesta di permesso di costruire, né l'attestazione di

legittimità sopra richiamata. L'impresa, inoltre, ha inviato l'attestazione di legittimità sopra richiamata, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Geom. Rocco Cavallo in qualità di progettista, in cui si dichiara che "la ditta Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. [...] risulta essere legittimata a proporre la richiesta innanzi citata ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 380/2001 e s.m. e i. in quanto subentrante al promissario acquirente Golf Center Club S.r.l., nel preliminare di compravendita stipulato con i promittenti alienanti, Sig.ri Chimienti Campo Silvia [...], Baldaro Maria Teresa [...] e Baldaro Arcangelo [...], relativo alle particelle interessate all'intervento proposto, e già indicate nella rispettiva domanda di provvedimento unico autorizzativo".

Si precisa che il contratto preliminare di compravendita citato non è allegato alla documentazione presentata a corredo dell'istanza di accesso né a quella inviata a titolo di controdeduzione al preavviso di rigetto. Di contro, il citato art. 11 del DPR n. 380/2001 e s.m. e i. dispone:

"1. Il permesso di costruire è rilasciato al proprietario dell'immobile o a chi abbia titolo per richiederlo.
[...]"

Si richiama l'attenzione sul fatto che nella lettera di riscontro l'impresa afferma che "così come riferito in sede di progetto di massima nel quale è stato evidenziato che i terreni saranno acquisiti dagli attuali proprietari", ne deriva che la medesima ha richiesto il permesso di costruire non avendo nella propria disponibilità l'area oggetto di investimento.

Pertanto, si conferma quanto già comunicato con il preavviso di rigetto prot. n. 4375/BA del 10/06/2014, ovvero che l'impresa non ha dimostrato l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, non avendo dimostrato il titolo di legittimazione alla data di presentazione della richiesta di permesso di costruire.

- Per l'impresa **CR Costruzioni S.r.l.**, si rileva, in particolare, che con la nota prot. n. 6884 del 18/06/2014, il Comune di Maruggio si limita a mettere a disposizione del richiedente la documentazione in atti in originale di seguito indicata, al fine di consentire all'impresa di prenderne visione e di estrarne copia, con obbligo di riconsegna entro il 20/06/2014:

- domanda di P.U.A. – provvedimento unico autorizzativo;
- elaborati progettuali allegati alla richiesta di P.U.A. prot. n. 13467 del 30/12/2013 e nello specifico: Tav. n. 1 – Tav. n. 2 – Tav. n. 3 – Tav. n. 4 – Tav. n. 5 – Tav. n. 6 – Tav. n. 7;
- relazione geologico – tecnica e modellazione sismica di base.

A dimostrazione del titolo di legittimazione, l'impresa afferma che "tra i documenti è presente l'attestazione di legittimità ai sensi della Legge 380/2001, depositata in sede di istanza di Permesso di Costruire, al Comune su indicato, in data 30/12/2013 e che si allega".

Nella medesima nota, l'impresa "conferma inoltre che la sottoscritta è promissaria acquirente delle particelle oggetto del programma di investimento, così come riferito in sede di progetto di massima nel quale è stato evidenziato che i terreni saranno acquisiti dagli attuali proprietari".

Nel merito, innanzitutto, si evidenzia che dalla documentazione rilasciata dal Comune non si rileva il titolo di legittimazione alla richiesta di permesso di costruire, né l'attestazione di legittimità sopra richiamata. L'impresa, inoltre, ha inviato l'attestazione di legittimità sopra richiamata, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Geom. Rocco Cavallo in qualità di progettista, in cui si dichiara che "la ditta CR Costruzioni S.r.l. [...] risulta essere legittimata a proporre la richiesta innanzi citata ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 380/2001 e s.m. e i. in quanto subentrante al sottoscritto promissario acquirente Sig. Rocco Cavallo [...], nel preliminare di compravendita stipulato con i promittenti alienanti, Sig.ri Tripaldi Anna [...] e Tripaldi Amedeo [...], relativo alle particelle interessate all'intervento proposto, e già indicate nella rispettiva domanda di provvedimento unico autorizzativo".

Si precisa che il contratto preliminare di compravendita citato non è allegato alla documentazione presentata a corredo dell'istanza di accesso né a quella inviata a titolo di osservazioni al preavviso di rigetto. Di contro, il citato art. 11 del DPR n. 380/2001 e s.m. e i. dispone:

"1. Il permesso di costruire è rilasciato al proprietario dell'immobile o a chi abbia titolo per richiederlo.

[...]"

Si richiama l'attenzione sul fatto che nella lettera di riscontro l'impresa afferma che "così come riferito in sede di progetto di massima nel quale è stato evidenziato che i terreni saranno acquisiti dagli attuali proprietari", ne deriva che la medesima ha richiesto il permesso di costruire non avendo nella propria disponibilità l'area oggetto di investimento.

Pertanto, si conferma quanto già comunicato con il preavviso di rigetto prot. n. 4375/BA del 10/06/2014, ovvero che l'impresa non ha dimostrato l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, non avendo dimostrato il titolo di legittimazione alla data di presentazione della richiesta di permesso di costruire.

- Per l'impresa **Fraver S.r.l.**, si rileva, in particolare, che con la nota prot. n. 6882 del 18/06/2014, il Comune di Maruggio si limita a mettere a disposizione del richiedente la documentazione in atti in originale di seguito indicata, al fine di consentire all'impresa di prenderne visione e di estrarne copia, con obbligo di riconsegna entro il 20/06/2014:

- domanda di P.d.C.;
- elaborati progettuali allegati alla richiesta di P.d.C. prot. n. 13466 del 30/12/2013 e nello specifico: Tav. n. 1 – Tav. n. 2 – Tav. n. 3 – Tav. n. 4 – Tav. n. 5 – Tav. n. 6;
- relazione geologico – tecnica e modellazione sismica di base.

A dimostrazione del titolo di legittimazione, l'impresa afferma che "tra i documenti è presente l'attestazione di legittimità ai sensi della Legge 380/2001, depositata in sede di istanza di Permesso di Costruire, al Comune su indicato, in data 30/12/2013 e che si allega".

Nella medesima nota, l'impresa "conferma inoltre che la sottoscritta è promissaria acquirente delle particelle oggetto del programma di investimento, così come riferito in sede di progetto di massima nel quale è stato evidenziato che i terreni saranno acquisiti dagli attuali proprietari".

Nel merito, innanzitutto, si evidenzia che dalla documentazione rilasciata dal Comune non si rileva il titolo di legittimazione alla richiesta di permesso di costruire, né l'attestazione di legittimità sopra richiamata. L'impresa, inoltre, ha inviato l'attestazione di legittimità sopra richiamata, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Geom. Rocco Cavallo in qualità di progettista, in cui si dichiara che "la ditta Fraver S.r.l. [...] risulta essere legittimata a proporre la richiesta innanzi citata ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 380/2001 e s.m. e i. in quanto subentrante al sottoscritto promissario acquirente Sig. Rocco Cavallo [...], nel preliminare di compravendita stipulato con il promittente alienante Sig. Ragucci Alfonso [...], relativo alle particelle interessate all'intervento proposto, e già indicate nella rispettiva richiesta di permesso di costruire".

Si precisa che il contratto preliminare di compravendita citato non è allegato alla documentazione presentata a corredo dell'istanza di accesso né a quella inviata a titolo di controdeduzione al preavviso di rigetto. Di contro, il citato art. 11 del DPR n. 380/2001 e s.m. e i. dispone:

"1. Il permesso di costruire è rilasciato al proprietario dell'immobile o a chi abbia titolo per richiederlo.

[...]"

Si richiama l'attenzione sul fatto che nella lettera di riscontro l'impresa afferma che "così come riferito in sede di progetto di massima nel quale è stato evidenziato che i terreni saranno

acquisiti dagli attuali proprietari", ne deriva che la medesima impresa ha richiesto il permesso di costruire non avendo nella propria disponibilità l'area oggetto di investimento.

Pertanto, è stato confermato quanto già comunicato con il preavviso di rigetto prot. n. 4375/BA del 10/06/2014, ovvero che l'impresa non ha dimostrato l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, non avendo dimostrato il titolo di legittimazione alla data di presentazione della richiesta di permesso di costruire.

Successivamente, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 1528 del 24/07/2014, deliberava di non ammettere la proposta progettuale presentata dal costituendo Consorzio Costa dei Cavalieri alla fase di presentazione del progetto definitivo.

In data 16/10/2014, il soggetto proponente ha notificato il ricorso al TAR Puglia per l'annullamento della DGR n. 1528 del 24/07/2014.

Con ordinanza n. 688/2014, il TAR per la Puglia ordina alla Regione Puglia di procedere al riesame della proposta.

Conclusioni

A seguito dell'ordinanza del TAR, si prosegue la verifica istruttoria dell'istanza di accesso presentata.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito dei soggetti proponenti:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso, si rileva che, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, i soggetti proponenti hanno presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante riferita alla dimensione delle imprese consorziande in cui si dichiara, per ciascuna impresa, che la relativa dimensione è la piccola.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2012 un fatturato di euro 7.535.400,00, un numero di ULA pari a 44 ed un totale di bilancio di € 107.709.260,00 (comprensivi dei dati riferiti alle imprese controllate). Si precisa che i predetti dati fanno riferimento a quelli dell'impresa proponente ed a quelli delle imprese ad essa associate e/o collegate, indicati nella scheda di calcolo dimensione d'impresa inviata a corredo dell'istanza di accesso, conforme agli allegati del DM MAP del 18/04/2005.

Sulla base della documentazione disponibile, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa C.R. Costruzioni S.r.l., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2012 un fatturato di euro 7.535.400,00, un numero di ULA pari a 44 ed un totale di bilancio di € 107.709.260,00 (comprensivi dei dati riferiti alle imprese controllate). Si precisa che i predetti dati fanno riferimento a quelli dell'impresa proponente ed a quelli delle imprese ad essa associate e/o collegate, indicati nella scheda di calcolo dimensione d'impresa inviata a corredo dell'istanza di accesso, conforme agli allegati del DM MAP del 18/04/2005.

Sulla base della documentazione disponibile, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa Fraver S.r.l., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2012 un fatturato di euro 7.535.400,00, un numero di ULA pari a 44 ed un totale di bilancio di € 107.709.260,00 (comprensivi dei dati riferiti alle imprese controllate). Si precisa che i predetti dati fanno riferimento a quelli dell'impresa proponente ed a quelli delle imprese ad essa associate e/o collegate, indicati nella scheda di calcolo dimensione d'impresa inviata a corredo dell'istanza di accesso, conforme agli allegati del DM MAP del 18/04/2005.

Sulla base della documentazione disponibile, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Con riferimento alle singole imprese consorziande si rileva quanto segue:

- per la società Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, ed in particolare dal certificato della C.C.I.A.A. di Brindisi del 17/12/2013, risulta essere attiva dal 05/06/2008. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria;
- la società C.R. Costruzioni S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, ed in particolare dalla visura della C.C.I.A.A. di Brindisi del 17/12/2013, risulta essere attiva dal 20/09/1997. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria;
- la società Fraver S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, ed in particolare dal certificato della C.C.I.A.A. di Brindisi del 17/12/2013, risulta essere attiva dal 22/02/2000. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria.

Ciascuna impresa ha approvato almeno n. 2 bilanci di esercizio alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

Infine, si evidenzia che, con riferimento alla compagine consortile presentata in sede di progetto di massima, risultano rispettati i requisiti stabiliti dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico e s.m. e i. e, in particolare, il complesso delle imprese che partecipano alla costituzione del consorzio ha registrato, nell'esercizio precedente l'invio dell'istanza di accesso, un fatturato di almeno 3,5 milioni di euro (non comprendente i dati delle imprese associate e/collegate), nello specifico:

- Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. € 1.471.187,00;
- C.R. Costruzioni S.r.l. € 2.759.129,00;
- Fraver S.r.l. € 1.542.308,00,

per un importo complessivo pari ad € 5.772.624,00.

Si precisa che i dati di fatturato su esposti fanno esclusivamente riferimento ai dati relativi ai bilanci delle singole imprese consorziande, non comprensivi dei dati riferiti alle imprese ad esse associate e/o collegate.

2. Oggetto dell'iniziativa:

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

- Tipologia struttura connessa: "Campi da golf da almeno 18 buche";
- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla struttura connessa: non indicato;
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla struttura connessa: 93.11.90 - "Gestione di altri impianti sportivi, nca (*gestione di impianti per eventi sportivi all'aperto o al coperto, palazzetti per sport invernali, palazzetti per hockey su ghiaccio, sale per incontri di pugilato, **campi da golf**, piste da bowling, piste di pattinaggio, circuiti per corse di auto, cani e cavalli*)";
- Si attribuisce il codice ATECO 93.11.90 - "Gestione di altri impianti sportivi, nca (*gestione di impianti per eventi sportivi all'aperto o al coperto, palazzetti per sport invernali, palazzetti per hockey su ghiaccio, sale per incontri di pugilato, **campi da golf**, etc.*)", in quanto l'oggetto del programma di investimenti è la realizzazione e gestione di un campo da golf a n. 18 buche con annessa club house;
- L'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

C.R. Costruzioni S.r.l.

- Tipologia struttura ricettiva: realizzazione nuovo hotel a 5 stelle;
 - Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla realizzazione della struttura ricettiva: 55.10. - Alberghi e strutture simili;
 - Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla realizzazione delle strutture ricettive: 55.10. - Alberghi e strutture simili;
- Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto l'oggetto del programma di investimenti è la realizzazione di un hotel a 5 stelle;
- L'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

Fraver S.r.l.

- Tipologia struttura ricettiva: realizzazione di un nuovo residence turistico;
- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla struttura ricettiva: 55.20.51 - "residence";
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla struttura ricettiva: 55.20.51 - "Residenze turistiche o residence";
- Si conferma il codice ATECO 55.20.51 "Residenze turistiche o residence" in quanto l'oggetto del programma di investimenti è la costruzione di una nuova residenza alberghiera, con n. 36 unità abitative, ognuna dotata di zona letto e zona cottura. La tipologia di investimento proposto è coerente con la definizione di "Residenze turistiche o residence" fornita dal comma 4 dell'art. 4 e dal successivo comma 2, art. 41 della L.R. n. 11/1999 - " *Sono residenze turistiche o residence le strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale e organizzata che forniscono alloggio e servizi in appartamenti*

autonomi o unità abitative composte da uno o più vani arredati e dotati di servizi igienici e di cucina e collocati in un complesso immobiliare unitario".

- L'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

La percentuale di investimenti in strutture connesse è pari al 53,33% dell'investimento complessivo, coerentemente con quanto disposto dall'art. 4, comma 11 dell'Avviso Pubblico e s.m. e i..

Il collegamento funzionale tra la struttura connessa (campo da golf) e le strutture turistico-ricettive risiede nelle seguenti interrelazioni:

- i progetti di investimento inseriti nel più vasto programma PIA Turismo proposto costituiscono un insieme coordinato di offerta di servizi finalizzati alla destagionalizzazione dei flussi turistici, grazie alla presenza del campo da golf;
- è prevista la realizzazione di un unico marchio distintivo che comunque non pregiudichi l'identificazione delle singole strutture;
- è prevista la realizzazione, in maniera congiunta, di un piano di comunicazione che proponga in maniera unitaria sul mercato l'offerta turistica oggetto del PIA Turismo proposto (es. riviste di settore, impianti pubblicitari in luoghi di particolare interesse quali aeroporti, etc.);
- le strutture sono collocate a breve distanza l'una dall'altra ed è previsto un servizio navetta che porti i turisti dalla strutture turistico-alberghiere verso il campo da golf e viceversa;
- è prevista una gestione integrata dell'offerta turistica che si concretizzerà nella partecipazione a fiere da parte del Consorzio, la collaborazione con enti del turismo preposti, agenzie viaggi e tour operator nazionali ed esteri. Inoltre, il Consorzio intende dotarsi di un sito web unico con conseguente posizionamento nei motori di ricerca e nei portali di settore.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto in unità locali ubicate sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento), nei comuni di Maruggio e Torricella, in provincia di Taranto.

In particolare gli investimenti dei soggetti proponenti si realizzeranno nelle seguenti località:

- Impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.: Maruggio (Ta) e Torricella (Ta), in località Samia; (terreni censiti al Fg. 22, p.lle 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 129 - 130 - 131 - 132 - 151 - 156 - 192 - 203 - 227 - 228 - 383 - 683 - 684 - 685 - 686 - 687 - 688 - 689 - 690 - 691 - 692 - 693 del Catasto del Comune di Maruggio ed al Fg. 25, p.lle 560 - 128 - 1017 del Catasto del Comune di Torricella);
- Impresa C.R. Costruzioni S.r.l.: Campomarino di Maruggio (Ta), località Contrada Vento-Commenda, foglio n. 34, p.lle 248-2082-2083-99-1513-2084-2085 del Lotto n. 12;
- Impresa Fraver S.r.l.: Campomarino di Maruggio (Ta), località Contrada Vento-Commenda, foglio n. 34 - p.lle n. 117 del Lotto n. 11.

4. Investimento

- il programma di investimenti genera una dimensione del progetto di importo compreso tra 2 e 20 milioni di euro così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- l'importo dell'investimento di ciascuna impresa consorzianda è superiore alla quota minima di € 500.000,00 prevista dall'art. 6, comma 2 dell'Avviso Pubblico;
- le strutture alberghiere (hotel a 5 stelle e residence) e la struttura connessa (campo da golf da 18 buche con annessa club House) avranno un unico logo identificativo;
- saranno strutturati pacchetti d'offerta comuni a tutte le strutture consorziande.

Conclusioni

La domanda è accoglibile. Si precisa che in sede di presentazione del progetto definito le imprese Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., C.R. Costruzioni S.r.l. e Fraver S.r.l. dovranno dimostrare la piena disponibilità dei suoli e/o immobili dove saranno realizzati gli investimenti, conformemente a quanto previsto dall'art. 23, comma 3, lettera f), del Regolamento Regionale n. 36/2009 e s.m. e i..

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

La documentazione presentata dall'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima risulta completo in tutte le sezioni previste.

C.R. Costruzioni S.r.l.

La documentazione presentata dall'impresa C.R. Costruzioni S.r.l. non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima risulta completo in tutte le sezioni previste.

Fraver S.r.l.

La documentazione presentata dall'impresa Fraver S.r.l. non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima risulta completo in tutte le sezioni previste.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:

Nel corso del procedimento non si è proceduto ad attivare formale interlocuzione con il soggetto proponente.

5.6.3 - Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che l'impresa, nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda, ai fini della determinazione del dato di partenza per la verifica dell'incremento occupazionale generato dal programma di investimenti, ha un numero di ULA pari a 11.

Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 12 nuove unità di cui n. 3 impiegati (di cui n. 1 donna) e n. 9 operai (di cui n. 4 donne).

C.R. Costruzioni S.r.l.

Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che l'impresa, nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda, ai fini della determinazione del dato di partenza per la verifica dell'incremento occupazionale generato dal programma di investimenti, ha un numero di ULA pari a 21.

Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 15 nuove unità di cui n. 1 dirigente, n. 2 impiegati (di cui n. 1 donna) e n. 12 operai (di cui n. 9 donne).

Fraver S.r.l.

Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che l'impresa, nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda, ai fini della determinazione del dato di partenza per la verifica dell'incremento occupazionale generato dal programma di investimenti, ha un numero di ULA pari a 4.

Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 6 nuove unità di cui n. 2 impiegati (una donna) e n. 4 operai donne.

2. tempistica di realizzazione del progetto:

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

La società indica come data presunta di avvio del programma di investimenti il mese di maggio 2014 e come data presunta di ultimazione il mese di giugno 2015. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2016. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

Il progetto è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per realizzare un investimento di grandi dimensioni, in tempi più brevi e nell'ambito del territorio della Regione Puglia.

C.R. Costruzioni S.r.l.

La società indica come data presunta di avvio del programma di investimenti il mese di aprile 2014 e come data presunta di ultimazione il mese di giugno 2015. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2016. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

Il progetto è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per realizzare un investimento di grandi dimensioni, in tempi più brevi e nell'ambito del territorio della Regione Puglia.

Fraver S.r.l.

La società indica come data presunta di avvio del programma di investimenti il mese di aprile 2014 e come data presunta di ultimazione il mese di giugno 2015. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2016. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

Il progetto è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per realizzare un investimento di grandi dimensioni, in tempi più brevi e nell'ambito del territorio della Regione Puglia.

Si evidenzia la DGR n. 1356 del 27 giugno 2014 (BURP n. 99 del 23/07/2014), la quale stabilisce che:

- la concessione dell'aiuto è disciplinata dalle specifiche disposizioni del PO FESR 2007/2013, del Regolamento (CE) n. 800/2008, del Regolamento Regionale n. 36/2009 e s.m. e i. e dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 615 del 10/06/2010 e s.m. e i.;
- le spese relative a piani d'investimento proposti dovranno essere conclusi dai beneficiari entro la data del 31/12/2015.

Pertanto, relativamente alla tempistica prevista di realizzazione degli investimenti, in sede di progetto definitivo le imprese Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., C.R. Costruzioni S.r.l. e Fraver S.r.l., devono produrre un cronoprogramma degli interventi aggiornato, in considerazione di quanto prescritto dall'Autorità Ambientale, secondo quanto esposto al paragrafo "Criterio di selezione n. 6 - analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale".

3. cantierabilità:

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

L'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

- istanza di Provvedimento Unico Autorizzativo (PUA) presentata al SUAP dei Comuni di Maruggio (prot. 010100/2013 A del 30/12/2013) e Torricella (prot. 20130013465 A del 30/12/2013), relativa alla costruzione di un campo da golf ed alla realizzazione di un'annessa club house mediante ristrutturazione di immobile esistente, in contrada Lamia, località Samia, con richiesta di variante al Piano di Fabbricazione; l'istanza di PUA contiene, altresì, la richiesta di convocazione di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010;
- DSAN a firma del progettista incaricato attestante che l'istruttoria per la Conferenza dei Servizi avrà inizio il 30/12/2013 con convocazione entro il 30/01/2014, lo svolgimento della Conferenza dei Servizi avverrà entro il 30/03/2014 ed il rilascio del PUA è previsto entro il 30/04/2014;
- copia parere preventivo di conformità in merito al *"progetto 18 buche"* nel Comune di Maruggio (Ta) – Località Samia, espresso in data 14/02/2013 dalla Federazione Italiana Golf a firma del Segretario Generale;
- principali elaborati progettuali.

L'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, si considera dimostrato alla luce dell'ordinanza del TAR Puglia n. 688 del 04/12/2014.

Inoltre, in seguito al ricevimento del preavviso di rigetto, l'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. ha presentato una DSAN a firma del progettista incaricato geom. Rocco Cavallo attestante la legittimità dell'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. a presentare istanza di P.d.C..

Relativamente alla conformità urbanistica dell'area oggetto di intervento, nell'all.to F – Autocertificazione del regime giuridico dell'area oggetto d'intervento, il progettista incaricato attesta che l'area è sottoposta a vincoli da P.U.T.T. A.T.E.: "A" – Masseria Samia e "C" – Area Buffer Masseria.

Si specifica che l'istanza di PUA, presentata al Suap dei Comuni di Maruggio e Torricella, relativa alla realizzazione del campo da golf e dell'annessa club house, contiene anche la richiesta di "Variante al Piano di Fabbricazione" e di *"convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010"*.

Relativamente alla disponibilità dell'area oggetto di intervento, nella sez. 9 del progetto di massima il soggetto proponente dichiara che il suolo e l'immobile oggetto di intervento saranno acquisiti in proprietà dai legittimi proprietari.

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. deve dimostrare la piena disponibilità dell'immobile e del suolo dove sarà realizzato l'investimento.

C.R. Costruzioni S.r.l.

L'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

- richiesta di Permesso di Costruire, presentata all'Ufficio Urbanistica del Comune di Maruggio, prot. n. 20130013467 A del 30/12/2013, relativa a *"nuova costruzione"* in C.da Commenda, sn, a Maruggio, fg. n. 34, p.lle 248-2082-2083-99-1513-2084-2085, in area con destinazione d'uso *"Zona C Turistica del Piano di Fabbricazione"*;
- DSAN a firma del progettista incaricato relativa ai tempi tecnici stimati per l'ottenimento del P.d.C.;
- principali elaborati grafici.

L'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, si considera dimostrato alla luce dell'ordinanza del TAR Puglia n. 688 del 04/12/2014.

Inoltre, in seguito al ricevimento del preavviso di rigetto, l'impresa C.R. Costruzioni S.r.l. ha prodotto una DSAN a firma del progettista incaricato geom. Rocco Cavallo attestante la legittimità dell'impresa C.R. Costruzioni S.r.l. a presentare istanza di P.d.C..

Relativamente alla conformità urbanistica, nell'all.to F – Autocertificazione del regime giuridico dell'area oggetto d'intervento, il progettista incaricato attesta che l'area dove sarà ubicato l'intervento è tipizzata come "Zona C Turistica" secondo lo strumento urbanistico vigente (Piano di Fabbricazione). La circostanza è confermata dalle informazioni contenute nella richiesta di permesso di costruire del 30/12/2013.

Relativamente alla disponibilità dell'area oggetto di intervento, nella sez. 9 del progetto di massima il soggetto proponente dichiara che il terreno su cui sarà realizzato l'hotel sarà acquistato in proprietà dai legittimi proprietari.

Si precisa che l'impresa C.R. Costruzioni S.r.l., in sede di presentazione del progetto definitivo, deve dimostrare la piena disponibilità del suolo dove sarà realizzato l'investimento.

Fraver S.r.l.

L'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

- richiesta di Permesso di Costruire, presentata all'Ufficio Urbanistica del Comune di Maruggio, prot. n. 20130013466 A del 30/12/2013, relativa a "*nuova costruzione*" in C.da Commenda, sn, a Maruggio, fg. n. 34, p.lla n. 117, in un'area con destinazione d'uso "*Zona C Turistica del Piano di Fabbricazione*";
- DSAN a firma del progettista incaricato relativa ai tempi tecnici stimati per l'ottenimento del P.d.C.;
- principali elaborati grafici.

L'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, si considera dimostrato alla luce dell'ordinanza del TAR Puglia n. 688 del 04/12/2014.

Inoltre, in seguito al ricevimento del preavviso di rigetto, l'impresa Fraver S.r.l. ha prodotto una DSAN a firma del progettista incaricato geom. Rocco Cavallo attestante la legittimità dell'impresa Fraver S.r.l. a presentare istanza di P.d.C..

Relativamente alla conformità urbanistica, nell'all.to F – Autocertificazione del regime giuridico dell'area oggetto d'intervento, il progettista incaricato attesta che l'area dove sarà ubicato l'intervento è tipizzata come "Zona C Turistica" secondo lo strumento urbanistico vigente (Piano di Fabbricazione). La circostanza è confermata dalle informazioni contenute nella richiesta di permesso di costruire del 30/12/2013.

Relativamente alla disponibilità dell'area oggetto di intervento, nella sez. 9 del progetto di massima il soggetto proponente dichiara che il suolo dove sarà realizzato l'investimento sarà acquisito in proprietà dai legittimi proprietari.

Si precisa che l'impresa Fraver S.r.l., in sede di presentazione del progetto definitivo, deve dimostrare la piena disponibilità del suolo dove sarà realizzato l'investimento.

4. copertura finanziaria:**Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.**

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 12 del business plan.

unità di euro

Fabbisogno	Anno avvio (2014)	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Suolo aziendale	870.000,00	0,00		870.000,00
Opere murarie e assimilate	4.150.000,00	4.061.500,00		8.211.500,00
Infrastrutture specifiche aziendali				0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	200.000,00	760.000,00		960.000,00
Programmi informatici	0,00	30.000,00		30.000,00
Diritti di brevetto e licenze				0,00
Studio e progettazione ingegneristica	150.000,00	360.000,00		510.000,00
Acquisizione di servizi di consulenza	0,00	55.000,00		55.000,00
Partecipazione a fiere	0,00	30.000,00		30.000,00
Totale complessivo fabbisogni	5.370.000,00	5.296.500,00		10.666.500,00

unità di euro

Fonti di copertura	Anno avvio (2014)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno 5°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	4.300.000,00	4.000.000,00				8.300.000,00
Finanziamenti a m/l termine						0,00
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA						0,00
Totale escluso agevolazioni	4.300.000,00	4.000.000,00				8.300.000,00
Agevolazioni in conto impianti	2.300.000,00	2.499.925,00				4.799.925,00
Totale fonti	6.600.000,00	6.499.925,00				13.099.925,00
Agevolazioni finanziarie richieste						4.799.925,00
Agevolazione massima concedibile						4.799.925,00

Si precisa che le voci di spesa riferite al "Suolo aziendale" ed alle "Opere murarie", riportate nelle tabelle sopra indicate, tengono conto della riclassificazione operata in seguito all'invio, da parte dell'impresa proponente, della perizia di stima giurata (a firma del geom. Rocco Cavallo, datata 11/03/2014), riguardante la distinzione del costo di acquisto del suolo da quello dell'immobile, in quanto l'impresa ha indicato la voce di spesa riferita all'acquisto dell'immobile nell'ambito della categoria "suolo aziendale" anziché in quella "opere murarie e assimilate". La circostanza non costituisce criticità in considerazione del fatto che l'intensità di aiuto è la medesima per tutte le categorie di spesa.

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 10.666.500,00, un apporto di mezzi propri per € 8.300.000,00 (non supportato da verbale di assemblea) ed agevolazioni concedibili pari ad € 4.799.925,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

L'investimento risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri e agevolazioni.

C.R. Costruzioni S.r.l.

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 12 del business plan.

unità di euro

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	Anno avvio (2014)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Suolo aziendale	650.000,00				650.000,00
Opere murarie e assimilate	2.631.301,20	2.241.478,80			4.872.780,00
Attrezzature, macchinari, impianti	442.200,00	227.800,00			670.000,00
Programmi informatici		23.000,00			23.000,00
Studio e progettazione ingegneristica	100.000,00	223.400,00			323.400,00
Servizi di Consulenza		50.000,00			50.000,00
Partecipazione a fiere		25.000,00			25.000,00
Totale complessivo fabbisogni	3.823.501,20	2.790.678,80			6.614.180,00

unità di euro

Fonti di copertura	Anno avvio (2014)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno 5°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	3.300.000,00	1.800.800,00				5.100.000,00
Finanziamenti a m/l termine						0,00
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA						0,00
Totale escluso agevolazioni	3.300.000,00	1.800.000,00				5.100.000,00
Agevolazioni in conto impianti	1.450.000,00	1.526.381,00				2.976.381,00
Totale fonti	4.750.000,00	3.326.381,00				8.076.381,00
Agevolazioni finanziarie richieste						2.976.381,00
Agevolazione massima concedibile						2.976.381,00

Si precisa che le sopraesposte tabelle riportano il piano dei costi indicato dall'impresa proponente in seguito all'invio della nuova sez. 8 - Dettaglio spese - dell'all.to D e di una DSAN a firma del legale rappresentante, nella quale l'impresa dichiara di rinunciare alla realizzazione dell'"anfiteatro con palcoscenico e quinte" e riclassifica la voce di spesa riferita al "baby club", nell'ambito della categoria "attrezzature e macchinari" anziché tra le "opere murarie e assimilate". La circostanza non costituisce criticità anche in considerazione del fatto che l'intensità di aiuto è la medesima per tutte le categorie di spesa.

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 6.614.180,00, un apporto di mezzi propri per € 5.100.000,00 (non supportato da verbale di assemblea) ed agevolazioni concedibili pari ad € 2.976.381,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

L'investimento risulta interamente coperto attraverso apporto di mezzi propri e agevolazioni.

Fraver S.r.l.

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 12 del business plan.

Si precisa che la sotto riportata tabella indica il piano dei costi a seguito di riclassificazione, in quanto l'impresa ha indicato la spesa per la realizzazione della piscina nell'ambito della categoria "impianti, macchinari e attrezzature" anziché in quella "opere murarie e assimilate". La circostanza non costituisce criticità anche in considerazione del fatto che l'intensità di aiuto è la medesima per tutte le categorie di spesa.

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	Anno avvio (2014)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Suolo aziendale	260.000,00	0,00			260.000,00
Opere murarie e assimilate	1.000.000,00	972.300,00			1.972.300,00
Attrezzature, macchinari, impianti		295.000,00			295.000,00
Programmi informatici		20.000,00			20.000,00
Servizi di Consulenza		27.000,00			27.000,00
Partecipazione a fiere		15.000,00			15.000,00
Studio e progettazione ingegneristica	50.000,00	80.000,00			130.000,00
Totale complessivo fabbisogni	1.310.000,00	1.409.300,00			2.719.300,00

unità di euro

Fonti di copertura	Anno avvio (2014)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno 5°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	1.000.000,00	1.100.000,00				2.100.000,00
Finanziamenti a m/l termine						
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA						
Totale escluso agevolazioni	1.000.000,00	1.100.000,00				2.100.000,00
Agevolazioni in conto impianti	600.000,00	623.685,00				1.223.685,00
Totale fonti	1.600.000,00	1.723.685,00				3.323.685,00
Agevolazioni finanziarie richieste						1.223.685,00
Agevolazione massima concedibile						1.223.685,00

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 2.719.300,00, un apporto di mezzi propri (non supportato da verbale di assemblea) per € 2.100.000,00 ed agevolazioni concedibili pari ad € 1.223.685,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

L'investimento risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri e agevolazioni.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei Regimi di Aiuto in Esenzione per le imprese turistiche", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

Aspetti qualitativi

La società Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. ha quale attività principale quella edile e nel proprio oggetto sociale è ricompresa, altresì, l'attività di realizzazione e gestione di porti turistici e strutture alberghiere e la realizzazione e gestione di impianti sportivi e di intrattenimento di ogni tipo.

L'impresa, nella sua qualità di "holding industriale" del gruppo "Cavallo", è attiva nella gestione di diverse attività turistico-ricettive. In particolare, attraverso la partecipazione di maggioranza nel capitale della consorzianda C.R. Costruzioni S.r.l. (pari al 92,91%), l'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. gestisce indirettamente l'Hotel Madonna delle Grazie a Ceglie Messapica (Br) e tramite la partecipazione di controllo (90%) nel capitale sociale della consorzianda Fraver S.r.l., gestisce indirettamente anche il porto turistico di Campomarino di Maruggio (Ta).

L'impresa, grazie all'investimento, intende diversificare ancor di più la propria attività, investendo nella realizzazione di un campo da golf a 18 buche, che costituirà un fattore di attrazione ed un volano per la crescita commerciale dell'intero gruppo aziendale. E' prevista, altresì, l'assunzione di personale specializzato per la gestione del nuovo impianto sportivo.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2011	2012
Valori		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,27	1,20
Indice di liquidità	1,96	1,74

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Punti	
	2011	2012
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	-2

Indice di liquidità	3	3
Punteggio	6	5

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Poiché il punteggio ottenuto in relazione al primo esercizio è pari a 6 ed in relazione al secondo esercizio è pari a 5, si attribuisce classe di merito 1 ad entrambi gli esercizi considerati.

Abbinamento punteggi – classe di merito	
Anno 2011	1
Anno 2012	1
Classe – analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione degli aspetti economici è stata effettuata calcolando l'indice economico ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento. I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2011 e 2012.

Analisi Economica		
Indici	2011	2012
ROI	0,0030	0,0013

Poiché l'indice risulta positivo per entrambi gli esercizi considerati, si attribuisce la classe di merito 1:

Impresa	Classe
Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 è positivo.

C.R. Costruzioni S.r.l.

Aspetti qualitativi

Dal 2010 la società C.R. Costruzioni S.r.l., attiva nel settore delle costruzioni edili, si occupa anche della gestione dell'Hotel Madonna delle Grazie a Ceglie Messapica e attraverso l'investimento intende ampliare la propria presenza sul mercato turistico, con la realizzazione di un nuovo hotel a 5 stelle, prevedendo l'assunzione di personale qualificato per la gestione della nuova struttura alberghiera.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2011	2012
	Valori	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	4,04	4,48
Indice di liquidità	1,65	1,70

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Punti	
	2011	2012
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	6	6

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Poiché il punteggio ottenuto in relazione a ciascun esercizio considerato è pari a 6, si attribuisce la classe di merito 1 per entrambi gli esercizi considerati.

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	1
Anno 2012	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
C.R. Costruzioni S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione degli aspetti economici è stata effettuata calcolando l'indice economico (ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento. I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2011 e 2012.

Analisi Economica		
Indici	2011	2012
ROI	0,01	0,01

Poiché l'indice è positivo in entrambi gli esercizi considerati, si attribuisce la classe di merito 1:

Impresa	Classe
C.R. Costruzioni S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
C.R. Costruzioni S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 è positivo.

Fraver S.r.l.

Aspetti qualitativi

La società Fraver S.r.l. si occupa della costruzione di civili abitazioni e relativi impianti. Attraverso la partecipazione di maggioranza nella controllata Torre Moline S.p.A., la società è attiva anche nella gestione diretta del porto turistico di Campomarino a Maruggio (Ta). Attraverso l'investimento la società intende diversificare la propria operatività in ambito turistico - ricettivo, prevedendo l'assunzione di personale qualificato per la gestione del residence turistico - alberghiero da realizzare.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	2011	2012
Valori		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,62	1,07
Indice di liquidità	1,19	1,02

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Punti	
	2011	2012
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	2
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	6	5

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Poiché il punteggio ottenuto è pari a 6 per il primo esercizio considerato ed è pari a 5 per il secondo, si attribuisce la classe di merito 1 per entrambi gli esercizi.

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	1
Anno 2012	1
Classe - analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
Fraver S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione degli aspetti economici è stata effettuata calcolando l'indice economico (ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento. I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2011 e 2012.

Analisi Economica		
Indici	2011	2012
ROI	0,01	0,01

Poiché in entrambi gli esercizi considerati l'indice risulta positivo, si attribuisce classe di merito 1:

Impresa	Classe
Fraver S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
Fraver S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 è positivo.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Valore della produzione	24,05	1

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	0,78	3

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.	positivo

L'esito del criterio di selezione 2 è positivo.

Il calcolo del criterio di selezione 2 è stato effettuato senza considerare l'apporto di mezzi propri per € 8.300.000,00, poiché non supportato da verbale di assemblea dei soci.

C.R. Costruzioni S.r.l.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Valore della produzione	1,47	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	1,81	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
C.R. Costruzioni S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 è positivo.

Il calcolo del criterio di selezione 2 è stato effettuato senza considerare l'apporto di mezzi propri indicato dal soggetto proponente (per € 5.100.000,00), poiché non supportato da verbale di assemblea dei soci.

Fraver S.r.l.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Valore della produzione	2,21	2

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	1,08	3

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Fraver S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 è positivo.

Il calcolo del criterio di selezione 2 è stato effettuato senza considerare l'apporto di mezzi propri indicato dal soggetto proponente (pari ad € 2.100.000,00), poiché non supportato da verbale di assemblea dei soci.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

Il soggetto proponente nella sez. 9 del progetto di massima dichiara che una parte dei terreni costituenti l'area individuata per la localizzazione dell'intervento ricadono in agro di Maruggio (Ta) ed un'altra parte nel territorio del Comune di Torricella (Ta), precisamente:

- Comune di Maruggio: terreni censiti al Fg. 22, p.lle 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 129 - 130 - 131 - 132 - 151 - 156 - 192 - 203 - 227 - 228 - 383 - 683 - 684 - 685 - 686 - 687 - 688 - 689 - 690 - 691 - 692 - 693;
- Comune di Torricella: terreni censiti al Fg. 25, p.lle 560 - 128 - 1017.

Il soggetto proponente dichiara che i terreni saranno acquisiti in proprietà dai legittimi proprietari.

In relazione all'avvio delle procedure tendenti all'ottenimento del titolo abilitativo riferito alle opere da realizzare, l'impresa ha presentato istanza di Provvedimento Unico Autorizzativo (PUA), presso il SUAP dei Comuni di Maruggio e Torricella per la costruzione di un campo da golf e la realizzazione di un'annessa club house (mediante ristrutturazione di immobile esistente), con richiesta di variante al Piano di Fabbricazione; l'istanza di PUA contiene, inoltre, la richiesta di convocazione di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010. Inoltre, l'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. ha prodotto una DSAN a firma del progettista incaricato geom. Rocco Cavallo, attestante la legittimità dell'impresa a presentare istanza di P.d.C..

L'avvio delle procedure tese all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, si ritiene dimostrato a seguito di ordinanza TAR Puglia n. 688/2014 del 04/12/2014.

In relazione alla destinazione urbanistica dell'area oggetto dell'investimento, si evidenzia quanto segue:

- nell'all.to F - Autocertificazione del regime giuridico dell'area oggetto d'intervento, il progettista incaricato attesta che l'area è sottoposta a vincoli da P.U.T.T. A.T.E.: "A" - Masseria Samia e "C" - Area Buffer Masseria. Si specifica che l'istanza di PUA, presentata al SUAP dei Comuni di Maruggio e Torricella, relativa alla realizzazione del campo da golf e dell'annessa club house, contiene la richiesta di "Variante al Piano di Fabbricazione" e di "convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010".

In sede di presentazione del progetto definitivo deve essere dimostrata la piena disponibilità dei terreni e dell'immobile dove sarà realizzato l'intervento.

C.R. Costruzioni S.r.l.

Il soggetto proponente, nella sez. 9 del progetto di massima, dichiara che il terreno su cui verrà realizzato l'hotel è ubicato a Maruggio (Ta), in contrada Vento-Commenda, identificato al catasto al foglio n. 34, p.lle 248-2082-2083-99-1513-2084-2085 del Lotto n. 12.

Il soggetto proponente dichiara che i terreni saranno acquisiti in proprietà dai legittimi proprietari.

In relazione all'avvio delle procedure tendenti all'ottenimento del titolo abilitativo riferito alle opere da realizzare, l'impresa C.R. Costruzioni S.r.l. ha presentato richiesta di Permesso di Costruire, all'Ufficio Urbanistica del Comune di Maruggio, in data 30/12/2013, relativamente a

"nuova costruzione" di un immobile sito in C.da Commenda a Maruggio, in *"Zona C Turistica del Piano di Fabbricazione"*.

Inoltre, l'impresa C.R. Costruzioni S.r.l. ha prodotto una DSAN a firma del progettista incaricato geom. Rocco Cavallo, attestante la legittimità dell'impresa a presentare istanza di P.d.C..

L'avvio delle procedure tese all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, si ritiene dimostrato a seguito di ordinanza TAR Puglia n. 688/2014 del 04/12/2014.

In merito alla conformità urbanistica dell'area, nell'all.to F – Autocertificazione del regime giuridico dell'area oggetto d'intervento, il progettista incaricato attesta che l'area dove sarà ubicato l'intervento è tipizzata come "Zona C Turistica" secondo lo strumento vigente (Piano di Fabbricazione). La circostanza è confermata dalle informazioni contenute nell'istanza di P.d.C. del 30/12/2013.

In sede di presentazione del progetto definitivo deve essere dimostrata la piena disponibilità dei terreni e dell'immobile dove sarà realizzato l'intervento.

Fraver S.r.l.

Il soggetto proponente nella sez. 9 del progetto di massima dichiara che l'area individuata per la localizzazione dell'intervento è ubicata in Maruggio, in contrada Vento-Commenda ed è identificata al foglio n. 34, particella n. 117.

Il soggetto proponente dichiara che i terreni saranno acquisiti in proprietà dai legittimi proprietari.

In relazione all'avvio delle procedure tendenti all'ottenimento del titolo abilitativo riferito alle opere da realizzare, l'impresa proponente ha prodotto:

- richiesta di Permesso di Costruire, presentata presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Maruggio in data 30/12/2013 e relativa a "nuova costruzione di immobile" in C.da Commenda, in *"Zona C Turistica del Piano di Fabbricazione"*.

Inoltre, l'impresa Fraver S.r.l. ha prodotto una DSAN a firma del progettista incaricato geom. Rocco Cavallo, attestante la legittimità dell'impresa a presentare istanza di P.d.C..

L'avvio delle procedure tese all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare, si ritiene dimostrato a seguito di ordinanza TAR Puglia n. 688/2014 del 04/12/2014.

In merito alla destinazione urbanistica dell'area oggetto dell'investimento, nell'all.to F – Autocertificazione del regime giuridico dell'area oggetto d'intervento, il progettista incaricato attesta che l'area dove sarà ubicato l'intervento è tipizzata come "Zona C Turistica" secondo lo strumento urbanistico vigente (Piano di Fabbricazione). La circostanza è confermata dalle informazioni contenute nell'istanza di P.d.C. del 30/12/2013.

In sede di presentazione del progetto definitivo deve essere dimostrata la piena disponibilità dei terreni e dell'immobile dove sarà realizzato l'intervento.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

Settore di riferimento

Il programma di investimenti proposto dall'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. prevede la realizzazione di un campo da golf a 18 buche con annessa Club House, nel territorio dei Comuni di Maruggio e Torricella, in contrada Lamia, località Samia. La club house sarà ricavata

dalla ristrutturazione di un complesso masserizio situato su un terreno adiacente a quelli nei quali dovrà essere realizzato il campo da golf.

Sin dal 1998 il mercato turistico pugliese ha registrato un costante aumento dei movimenti turistici in entrata, distinguendosi sia Italia che nei Paesi del nord Mediterraneo (fonte Osservatorio Regionale per il Turismo – Regione Puglia 2012). Nel corso del 2013 la Puglia ha consolidato la propria posizione sul mercato straniero, raggiungendo significativi tassi di crescita e le mete privilegiate si sono confermate essere il Salento e la Valle d'Itria. Tale notorietà è dovuta sia alla bellezza del mare che all'importante patrimonio artistico e culturale della regione. In questo contesto si inserisce l'iniziativa proposta dall'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. che mira a sfruttare le potenzialità del bacino turistico pugliese per realizzare una struttura sportiva (campo da golf) in grado di diversificare ed ampliare l'offerta turistica regionale, favorendo il processo di destagionalizzazione dei flussi vacanzieri.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di circa 10,6 milioni di euro da effettuarsi a partire da maggio 2014. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

L'iniziativa proposta prevede spese per progettazione e direzione lavori (€ 510.000,00), l'acquisto del suolo aziendale (per € 870.000,00), opere murarie ed assimilabili (per € 8.211.500,00, rideterminate a seguito di riclassificazione e comprensive del costo di acquisto dell'immobile esistente – masseria da destinare a club house – per € 150.000,00), spese per l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature (€ 960.000,00), spese per l'acquisto di software (per € 30.000,00), spese per l'acquisizione di servizi di consulenza (€ 55.000,00), nonché spese per la partecipazione a fiere (€ 30.000,00). La società, che attualmente registra un fatturato di 1,4 milioni di euro circa, grazie al progetto prevede di raggiungere un livello di fatturato di circa 5,2 milioni di euro (di cui euro 2,5 mln derivanti dalla gestione della nuova struttura turistico-sportiva).

Attualmente, l'impresa ha una clientela attiva nel mercato turistico grazie al proprio ruolo di "holding industriale" e di "immobiliare di gestione delle partecipazioni" nell'ambito del "Gruppo Cavallo, cui fanno capo diverse iniziative turistico-ricettive quali l'Hotel Madonna delle Grazie a Ceglie Messapica (gestito dalla consorzianda C.R. Costruzioni S.r.l.), il porto turistico di Campomarino di Maruggio, l'Hotel dei Cavalieri ed il Lido dei Cavalieri a Campomarino di Maruggio.

L'obiettivo che l'impresa si pone è quello di intercettare e stimolare i clienti "locali" fino ad un raggio di 60 km dal campo da golf, per la sottoscrizione degli abbonamenti annuali, favorendo in questo modo il processo di destagionalizzazione dei flussi turistici. In parallelo, sulla base di quanto dichiarato nel progetto di massima, l'impresa punta a raggiungere il mercato nazionale ed internazionale costituito dai turisti "golfisti", che potranno essere attratti verso il territorio di riferimento grazie alla pluralità dell'offerta turistica presente nella zona ed alle sue bellezze naturali e storico-architettoniche.

Il successo ottenuto indirettamente dall'impresa nel settore turistico attraverso le proprie partecipate e le positive aspettative di mercato, spingono l'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. a diversificare ulteriormente la propria attività, attraverso la realizzazione e la gestione del campo da golf che, oltre alla redditività diretta, potrà generare ricadute positive anche sulle altre imprese consorziate.

Il vantaggio competitivo, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente, consiste nell'essere l'unica realtà ad operare già da tempo in maniera diversificata sul territorio di riferimento, con un'offerta turistica di tipo ricettivo, alberghiero, nautico, balneare e ristorativo.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi positivo.

C.R. Costruzioni S.r.l.**Settore di riferimento**

L'obiettivo dell'investimento proposto dalla società C.R. Costruzioni S.r.l. consiste nella realizzazione di un nuovo hotel a 5 stelle con relativi servizi funzionali, in località Campomarino di Maruggio (Ta).

L'impresa è già attiva nel mercato turistico grazie all'appartenenza al "gruppo Cavallo" cui fanno capo diverse attività turistico-ricettive. Inoltre, l'impresa C.R. Costruzioni S.r.l. dal 2011 gestisce l'Hotel Madonna delle Grazie a Ceglie Messapica (Br).

L'attuale mercato di riferimento dell'impresa proponente, relativamente al settore "turismo", è costituito da clientela sia nazionale che internazionale, concentrata maggiormente nel periodo estivo. Attraverso la realizzazione dell'investimento, l'impresa punta verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici, sfruttando il potenziale attrattivo del campo da golf realizzato dalla capogruppo Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.. In particolare, l'impresa si pone l'obiettivo di intercettare, oltre ai turisti balneari, una parte di quei turisti sportivi che si spostano verso le aree del basso mediterraneo durante i mesi più freddi dell'anno, quando i maggiori golf club d'Europa sono chiusi per le avverse condizioni meteo.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di circa 6,6 milioni di euro da effettuarsi a partire dal mese di aprile 2014. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

L'iniziativa proposta prevede spese per progettazione e studi (per € 323.400,00), acquisto del suolo aziendale (€ 650.000,00), spese per la realizzazione di opere murarie ed assimilabili (pari ad € 4.872.780,00, determinate a seguito di riclassificazione), spese per l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature (per € 670.000,00, determinate a seguito di riclassificazione), spese per l'acquisto di software (€ 23.000,00), spese per l'acquisizione di servizi di consulenza (€ 50.000,00) nonché spese per la partecipazione a fiere (per € 25.000,00). La società, che attualmente registra un fatturato di circa 2,7 milioni di euro, grazie al progetto si pone l'obiettivo di raggiungere un livello di fatturato di 4,2 milioni di euro, di cui euro 2 mln derivanti dall'attività turistico-ricettiva.

Il vantaggio competitivo, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente, risiede nell'esperienza già maturata nella gestione di strutture alberghiere e nell'appartenenza ad un gruppo aziendale attraverso il quale offrire servizi diversificati ai propri clienti: ricettività, ristorazione, servizi portuali e balneari, servizi turistico-sportivi.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

Fraver S.r.l.**Settore di riferimento**

L'investimento della società Fraver S.r.l. consiste nella realizzazione di una nuova residenza turistica in un terreno sito a Campomarino di Maruggio (Ta), vicino alle strutture delle altre imprese consorzianti (golf club ed hotel a 5 stelle).

L'impresa, grazie alla sua appartenenza al gruppo Cavallo, è già attiva nel settore turistico ed, in particolare, in quello portuale occupandosi della gestione del porto turistico di Campomarino di Maruggio.

L'attuale mercato di riferimento dell'impresa è costituito soprattutto da quei turisti che, sempre più numerosi negli ultimi anni, scelgono di trascorrere le proprie vacanze estive nelle località marine della Puglia ed in particolare dell'arco jonico - salentino. Si tratta prevalentemente di un target caratterizzato da una forte stagionalità legata ai mesi estivi.

La clientela tipo del nuovo residence sarà prevalentemente formata da giovani e famiglie, maggiormente interessati ad un turismo balneare e portuale, grazie alla presenza del vicino porto turistico in una delle più belle località marine dell'area jonica (Campomarino di Maruggio).

L'impresa, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente, mira alla destagionalizzazione dei flussi turistici, facendo leva sulla presenza del vicino campo da golf a 18 buche, in grado di attrarre clienti durante tutto l'arco dell'anno.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di circa 2,7 milioni di euro da effettuarsi a partire dal mese di aprile 2014. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

L'iniziativa proposta prevede spese per progettazione e studi (per € 130.000,00), spese per l'acquisto del suolo (per € 260.000,00), una voce consistente di spesa per la realizzazione di opere murarie ed assimilabili (pari ad € 1.972.300,00, determinate a seguito di riclassificazione), spese per l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature (per € 295.000,00, determinate a seguito di riclassificazione), spese per l'acquisto di software (per € 20.000,00), nonché spese per acquisizione di servizi di consulenza (€ 27.000,00) e per partecipazioni a fiere (€ 15.000,00). La società, che attualmente registra un fatturato di € 1,5 milioni, grazie all'investimento intende raggiungere un livello di fatturato 2,5 milioni di euro, di cui € 1,5 milioni derivanti dalla gestione della nuova struttura turistico-residenziale.

Il vantaggio competitivo, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente, risiede nell'esperienza maturata nel settore del turismo, in particolare nella gestione del porto turistico di Campomarino e nell'appartenenza al gruppo Cavallo, in grado, con la propria struttura aziendale, di proporre sul mercato un'offerta turistica competitiva e diversificata.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

La società Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. presenta un numero di U.L.A. nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda pari a 11. Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 12 unità lavorative annue a regime così distinte:

- n. 3 impiegati (di cui n. 1 donna);
- n. 9 operai (di cui n. 4 donne).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA				
		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0	0
	Impiegati	0	0	0
	Operai	11	0	0
	TOTALE	11	0	0

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0	0	Struttura connessa
	Impiegati	3	1	0	Struttura connessa
	Operai	20	4	0	Struttura connessa
	TOTALE	23	5	0	Struttura connessa

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Differenza ULA	Dirigenti	0	0	0	Struttura connessa
	Impiegati	3	1	0	Struttura connessa
	Operai	9	4	0	Struttura connessa
	TOTALE	12	5	0	Struttura connessa

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

Impresa C.R. Costruzioni S.r.l.

La società CR. Costruzioni S.r.l. presenta un numero di U.L.A. nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda pari a 21. Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 15 unità lavorative annue a regime così distinte:

- n. 1 dirigente;
- n. 2 impiegati (di cui n. 1 donna);
- n. 12 operai (di cui n. 9 donne).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA				
		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0	0
	Impiegati	7	7	0
	Operai	14	0	0
	TOTALE	21	7	0

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	1	0	0	Struttura alberghiera
	Impiegati	9	8	0	Struttura alberghiera
	Operai	26	9	0	Struttura alberghiera
	TOTALE	36	17	0	Struttura alberghiera

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
differenza ULA	Dirigenti	1	0	0	Struttura alberghiera
	Impiegati	2	1	0	Struttura alberghiera
	Operai	12	9	0	Struttura alberghiera
	TOTALE	15	10	0	Struttura alberghiera

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

Fraver S.r.l.

La società Fraver S.r.l. presenta un numero di U.L.A. nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda pari a 4. Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 6 unità lavorative annue a regime così distinte:

- n. 2 impiegati (di cui n. 1 donna);
- n. 4 operai donne.

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA				
		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0	0
	Impiegati	1	1	0
	Operai	3	0	0
	TOTALE	4	1	0

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0	0	Struttura alberghiera
	Impiegati	3	2	0	Struttura alberghiera
	Operai	7	4	0	Struttura alberghiera
	TOTALE	10	6	0	Struttura alberghiera

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Differenza ULA	Dirigenti	0	0	0	Struttura alberghiera
	Impiegati	2	1	0	Struttura alberghiera
	Operai	4	4	0	Struttura alberghiera
	TOTALE	6	5	0	Struttura alberghiera

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

Criterio di selezione 6 - Analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale

Impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l.

Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento

Il soggetto proponente dichiara che l'intervento di realizzazione del campo da golf e di ristrutturazione della masseria preesistente al fine di adibirla a club house, ricade in un'area pianeggiante, vicina alla costa, in località Lamia nelle frazioni di Contrada Samia, su terreni che sono posti al confine tra i Comuni di Maruggio (Ta) e di Torricella (Ta). I terreni si trovano immediatamente a ridosso dell'area urbana e sono per la gran parte incolti a seguito di abbandono.

Il terreno, soprattutto nel versante nord, presenta alcuni dislivelli di lieve entità, con valli e zone di maggiore altitudine molto ben raccordate tra di loro, zone coltivate si alternano ad aree più brulle e sassose; l'immobile costituente la vecchia masseria si trova nella zona più alta e più rocciosa, con una buona visuale panoramica.

Il soggetto proponente afferma che l'ampia estensione dei terreni dove sarà realizzato il campo da golf, 100 ettari circa, ben si presta ad un inserimento del tutto naturale dell'impianto sportivo nel contesto ambientale di riferimento, senza provocarne alterazioni: infatti, maggiore è l'estensione delle superfici che saranno lasciate allo stato naturale, minore sarà l'impatto ambientale del progetto ed i suoi successivi oneri di mantenimento.

Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, le 18 buche saranno collocate sfruttando esclusivamente il naturale andamento altimetrico del terreno, con limitati movimenti di terra. L'attuale alternanza tra radure e zone sassose sarà mantenuta e, dove possibile, sarà messa in risalto attraverso opportuni interventi.

Infine, in sede di all.to F - Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento, l'impresa proponente specifica che "[...] con delibera di Giunta regionale n. 1435 del 2 agosto 2013, pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013, è stato adottato il PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) che al TITOLO VIII delle N.T.A. (art. 105, 106 e 107) detta le Misure di Salvaguardia, Transitorie e Finali, in virtù delle quali sugli immobili di cui all'art. 134 del Codice (leggesi D. Lgs. 42/2000, art 134 "Beni paesaggistici") non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, e/o in contrasto con le specifiche misure di salvaguardia ed utilizzazione previste per gli ulteriori contesti. Fino all'approvazione del PPTR continua a vigere il PUTT/p, con relative perimetrazioni, indirizzi, direttive, prescrizioni e procedure. L'area di che trattasi, nel sistema delle tutele - Beni Paesaggisti (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) del PPTR - è parte interessata:

- **STRUTTURA ECOSISTEMA-AMBIENTALE**
 - **Componenti botanico-vegetazionali:**
 - UCP_ Prati e pascoli naturali.
- **STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE**
 - **Componenti culturali e insediative:**
 - UCP_ Sito di interesse storico-culturale;
 - UCP_ Area di rispetto delle componenti culturali ed insediative".

Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti

Il soggetto proponente dichiara che il contesto paesaggistico di riferimento non presenta particolari elementi degni di tutela. L'intervento proposto avrà incidenze dirette esclusivamente sull'area di progetto, senza ripercussioni né sulle singole componenti paesaggistiche né sulle aree circostanti. I movimenti di terra saranno praticamente quasi nulli, poiché il campo da golf sarà realizzato sfruttando l'attuale andamento naturale del terreno.

Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, l'intervento proposto avrà un impatto positivo poiché contribuirà alla riqualificazione di un'area abbandonata, senza alterarne la percezione visiva e le aree a verde esistenti.

Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento

Il Soggetto proponente afferma che l'intervento di realizzazione del campo da golf e di ristrutturazione della masseria contribuirà a migliorare il contesto naturale in cui si colloca. I muretti a secco esistenti saranno mantenuti e, ove necessario, ricostruiti con le tecniche ed i materiali della tradizione. Saranno messi a dimora piante ed alberi a basso, medio ed alto fusto della stessa varietà di quelli esistenti, creando una continuità ecologica nell'intera area e nuovi habitat per le specie faunistiche del luogo. L'estensione del manto erboso, necessario al campo da golf, sarà pari a circa 1/5 dell'intera superficie dell'area: ciò consentirà di ridurre al minimo i costi di approvvigionamento idrico e di manutenzione del verde. A tale scopo, le essenze prescelte per la costituzione del manto erboso saranno a minimo fabbisogno idrico e particolarmente resistenti agli attacchi di erbe infestanti; l'impianto di irrigazione sarà del tipo "parzializzato" cioè in grado di "coprire" solo la parte erbosa del terreno, senza sprechi di acqua.

Il soggetto proponente afferma che l'impianto di illuminazione sarà realizzato nel rispetto dei requisiti dettati dalla L.R. n. 15/2005 ("Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico") e dal Regolamento della Regione Puglia n. 13/2006: in particolare, le distanze tra le sorgenti luminose saranno inferiori a 3,7 volte la loro altezza, il flusso luminoso avrà un'intensità di zero candele per 1000 lumen di flusso emesso e saranno utilizzate lampade a vapori di sodio.

Al fine di ridurre l'emissione di gas serra saranno realizzati impianti di produzione elettrica da fonte rinnovabile, tramite l'installazione di pannelli fotovoltaici sulla parte di copertura della masseria. Inoltre, per ridurre le superfici impermeabilizzate, gli stalli dei parcheggi saranno realizzati con pavimentazione drenante tramite tappeti erbosi su massetti autobloccanti in calcestruzzo del tipo "drenante carrabile". Infine, il soggetto proponente afferma che la rete fognante sarà collegata ad un impianto di depurazione e saranno predisposte delle riserve di accumulo idrico a servizio della club house; anche il modellamento del terreno sarà concepito in modo da convogliare le acque superficiali e sotto-superficiali dei laghetti artificiali in bacini appositamente creati, sia direttamente sia attraverso il reticolo dei drenaggi che coinvolgerà tutta l'area del campo da golf. Anche la masseria ed i piazzali ad essa circostanti saranno dotati di un sistema di raccolta delle acque piovane che, grazie ai pluviali ed alla canalizzazione sotterranea, saranno convogliate nei bacini artificiali.

In merito alla ristrutturazione della masseria da adibire a club house, il soggetto proponente afferma che le opere saranno realizzate nel totale rispetto dell'architettura originale, senza modificarne le forme né le parti che la compongono, valorizzando gli elementi nobili che la contraddistinguono (pareti spesse, volte a stella e a croce, etc.). Pertanto, saranno utilizzati esclusivamente materiali in armonia con la tradizione costruttiva dell'epoca, saranno installati infissi in cristallo del tipo "invisibili", in modo da non creare contrasto con l'esistente. Il soggetto proponente afferma, infine, che il complessivo lavoro di recupero della masseria (che riguarderà anche il forno, la chiesetta ed i piazzali ad essa annessi) contribuirà a valorizzare l'area circostante, grazie alla ricostruzione ed al recupero delle parti crollate, lasciando inalterati gli elementi architettonici originali.

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.

Il Parere dell'Autorità Ambientale è di seguito riportato.

Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, riscontrando positivamente l'intento dell'iniziativa nel suo complesso, che prevede, conformemente agli obiettivi del PO FESR 2007-2013, la promozione di forme di turismo eco-sostenibile attraverso la destagionalizzazione e la diversificazione dei flussi turistici rispetto al turismo balneare, l'Autorità Ambientale **ritiene di poter esprimere parere favorevole a condizione che, in sede di progettazione definitiva e di realizzazione dell'intervento, siano attuati tutti gli accorgimenti previsti dall'istante volti a incrementare la sostenibilità ambientale, oltre a quelli prescritti dall'ufficio in considerazione delle specificità dell'intervento:**

- sia realizzato il previsto impianto di produzione di energia elettrica da fotovoltaico di pertinenza della struttura che copra, auspicabilmente e laddove tecnicamente

possibile il 25% dell'intero fabbisogno di energia elettrica (come da sufficienza per il criterio 3.2 dell'allegato g della dgr 24 novembre 2009, n. 2272), o che comunque copra almeno il 5% dell'intero fabbisogno di energia elettrica della struttura; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;

- sia progettato e realizzato un impianto solare termico di pertinenza della Club House: il rapporto percentuale tra energia primaria per acqua calda sanitaria (ACS) prodotta dagli impianti a fonte energetica rinnovabile e il fabbisogno teorico di energia primaria per ACS, calcolati come al Criterio 3.1 (Energia termica per ACS) dell'allegato G della DGR 24 novembre 2009, n. 2272, sia > 50% con riferimento almeno al periodo estivo; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
- sia progettato e realizzato il previsto sistema di drenaggio, raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche, sia per l'approvvigionamento idrico per gli usi non potabili della Club House che per l'irrigazione del campo da golf; le informazioni relative al dimensionamento delle vasche di raccolta in funzione della piovosità dell'area, alla percentuale di copertura del fabbisogno della struttura ricettiva, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
- l'impianto idrico-fognario della Club House sia progettato e realizzato come "rete duale", ovvero preveda la differenziazione delle reti di distribuzione idrica riservando un sistema di tubature per utilizzare le acque meteoriche e/o grigie (scarichi di lavabi, docce, vasche da bagno, lavatrici) per usi compatibili (ad esempio per i sistemi di climatizzazione, l'alimentazione delle cassette di scarico dei W.C., ecc.): il progetto dell'impianto e tutte le informazioni relative al suo dimensionamento e funzionamento, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
- anche in considerazione della previsione degli istanti di realizzare bacini artificiali nel campo da golf, si adottino per il collettamento e trattamento dei reflui civili provenienti dalla Club House, tra le tipologie di trattamento consentite dal Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26, quelle che consentono di ottenere il migliore inserimento ecologico e paesaggistico e il minore consumo di risorse: sistemi funzionanti prevalentemente a gravità che prevedano fitodepurazione, subirrigazione eventualmente fitoprotetta, ecc. - anche in combinazione con i trattamenti meccanici, biologici, chimici tradizionali;
- anche in considerazione della criticità riferite alle acque sotterranee individuate dal Piano di Tutela delle Acque sull'area oggetto di intervento, nella prossima fase di progettazione definitiva sia oggetto di specifico approfondimento l'impatto del campo da golf e del suo previsto potenziamento sulle matrici ambientali (in particolare: Ambiente idrico e suolo), e siano indicati gli accorgimenti previsti per mitigare tali impatti, con riferimento, ad esempio, alla scelta delle essenze utilizzate per il tappeto erboso e per le formazioni vegetazionali, alla presenza di aree prive di qualsiasi manutenzione, alla previsione di sistemi di monitoraggio della quantità di acqua utilizzata per l'irrigazione, ecc. In ogni caso, l'approvvigionamento idrico per l'irrigazione del campo da golf dovrà avvenire esclusivamente attraverso il previsto sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche e attraverso il recupero delle acque reflue depurate dal sistema di fitodepurazione;
- in riferimento alla dichiarazione che *"il progetto tende a favorire attraverso il sistema dei drenaggi la captazione di tutta l'acqua di scorrimento superficiale e sottosuperficiale, in modo da alimentare in modo costante i bacini e da permettere un riciclo interno dell'acqua di irrigazione eccedente"* (cfr Relazione Tecnica - Tav. n. 6), dovrà essere stimato il bilancio idrogeologico dell'area e dovranno conseguentemente essere elaborate opportune misure basate su soluzioni tecnologiche e gestionali finalizzate a garantire una adeguata aliquota di

- infiltrazione tendendo, ai fini del contrasto del fenomeno dell'intrusione salina, al ripristino del regime infiltrazione/deflussi rispetto alle condizioni pre-insediative;
- sia garantito l'uso prevalente di materiali (per le opere edilizie e per gli arredi) orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
 - siano naturali e tipici della tradizione locale;
 - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
 - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
 - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
 - rispettino il benessere e la salute degli abitanti.
- in sede di gestione dell'intervento:
 - venga costantemente monitorata la quantità di acqua utilizzata per l'irrigazione del campo da golf (attraverso l'utilizzo di flussometro); tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
 - siano previsti dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, ecc.).

Per quanto riguarda la ricognizione delle principali procedure di tipo autorizzativo in campo ambientale in riferimento all'intervento proposto, prima della realizzazione dell'intervento:

- sia effettuata la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della LR 11/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il previsto campo da golf;
- sia acquisita autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P da parte del Comune di Maruggio, e verificata, nelle more di quanto previsto dalle misure di salvaguardia e disposizioni transitorie di cui agli art. 105 e 106 delle NTA del PPTR, la compatibilità dell'intervento con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione per i Beni Paesaggistici individuati;
- sia acquisita autorizzazione di cui al Capo III, ed adempimento all'obbligo di riutilizzo secondo l'art.2 del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. - Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 17 dicembre 2013);
- in considerazione della dichiarata non-conformità urbanistica dell'intervento (Allegato F) con l'attuale destinazione dell'area (Zona agricola E2), dovrà essere attivata la procedura di variante allo strumento urbanistico generale vigente (PRG, PUG); tale variante dovrà acquisire il relativo parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P (attesa la presenza di un ATE di tipo C sull'area di intervento) e dovrà essere sottoposta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di competenza regionale.

Come indicato all'art. 4 comma 10 del Bando in oggetto "Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo", in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento si dovrà garantire che tutte le strutture dovranno:

- raggiungere il livello 2 del "sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali" di cui al disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 (<http://www.regione.puglia.it/index.php?page=lr1409&opz=getdoc&id=427>) con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
- ottenere attestato di certificazione energetica con almeno classe B;

- raggiungere il livello III della qualità prestazionale per il raffrescamento estivo come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009.

Si evidenzia opportunamente che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha, di fatto, lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e di mettere in atto accorgimenti per renderlo maggiormente sostenibile.

Impresa C.R. Costruzioni S.r.l.

Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento

Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, l'area sulla quale sarà realizzato l'intervento di costruzione della nuova struttura alberghiera ricade in una fascia antropizzata, caratterizzata principalmente da terreni incolti, a ridosso dell'area urbana ed interessata da un progetto di lottizzazione che mira al completamento dei comparti edificatori C.4 e C.5. Tale area, a causa della sua posizione poco distante dalla fascia costiera, è sempre stata oggetto di una forte pressione antropica che, spesso, ha trasformato il territorio in modo non coerente con i principi urbanistici che disciplinano le zone di espansione. La presenza di un progetto di lottizzazione convenzionata, invece, permette di realizzare progetti di sviluppo del territorio in equilibrio con il contesto paesaggistico-ambientale interessato.

Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti

Il programma di investimenti riguarda la costruzione di un albergo a 5 stelle e relativi servizi funzionali connessi, su un'area posta nella fascia antropizzata, di aspetto sub-pianeggiante, costituita da aree libere incolte a seguito di progressivo abbandono dei campi coltivati, oggi interessata da un progetto di lottizzazione convenzionata. L'area in oggetto non costituisce un sito di particolare rilevanza dal punto di vista botanico-vegetazionale e la presenza vegetazionale si è ormai ridotta al minimo. Inoltre, sulla base del progetto di lottizzazione convenzionata esistente (che persegue l'obiettivo di attuare un processo di espansione edilizia in linea con i principi di sviluppo sostenibile), il lotto su cui ricade l'intervento è in massima parte destinato alla realizzazione di strutture alberghiere.

Il programma di investimenti proposto, sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, pur provocando inevitabili disturbi ambientali di carattere temporaneo, avrà incidenze dirette esclusivamente sull'area d'intervento, senza interessare le altre componenti paesaggistiche o naturali né le aree ad essa contermini. Gli interventi previsti non modificheranno in modo sostanziale le aree a verde già esistenti né avranno particolare impatto sulla flora e sulla fauna esistenti nei dintorni. L'aumento del traffico e l'aumento della produzione di rifiuti (che convoglieranno nel sistema di raccolta, trasporto e smaltimento gestito da una ditta privata per conto del Comune di Maruggio), non produrranno impatti significativi sulle componenti ambientali.

Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento

Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente nella Relazione di sostenibilità ambientale e nella Relazione Tecnica, la realizzazione della nuova struttura alberghiera contribuirà a riqualificare il territorio di riferimento, poiché prevede interventi volti a garantire la sostenibilità ambientale dell'iniziativa proposta.

Gli interventi costruttivi saranno, infatti, realizzati in modo da ridurre al minimo gli impatti a livello di percezione visiva dei fabbricati, con tipologie costruttive semplici e lineari, ad ingombro ridotto. Saranno preservati i muretti a secco già esistenti e la medesima tipologia costruttiva sarà utilizzata anche per realizzare le divisioni tra le diverse aree funzionali all'interno del complesso alberghiero. I nuovi manufatti saranno realizzati con pietra naturale e colori chiari per le murature esterne, in armonia con il cromatismo tipico locale; gli infissi saranno di tipo tradizionale ed è previsto l'utilizzo di materiali che non danneggiano l'ambiente, allo scopo di favorire un armonioso inserimento degli edifici nel contesto naturale di riferimento. Le aree a verde esistenti saranno curate e sistemate, ricorrendo alla piantumazione di nuova flora ove necessario. E' prevista, infatti, la piantumazione di cocos e sterlie nei dintorni della piscina, di alberi di arancio e melograno lungo tutto il perimetro dell'area, di siepi realizzate con corbezzolo ed alloro e la realizzazione di un prato all'interno del quale verranno piantati carrubi e lecci; è prevista, altresì, la piantumazione di erbe officinali quali il rosmarino e la lavanda. La presenza di alberi ad alto fusto, lungo i perimetri ed i confini, garantiranno una buona insonorizzazione dell'area.

Inoltre, è prevista la realizzazione di n. 3 cisterne interrate, una per l'acqua potabile, una per la riserva antincendio ed una destinata alla raccolta dell'acqua piovana da utilizzare a fini irrigui. Gli spazi intorno ai parcheggi saranno realizzati con pavimentazione drenante tramite un manto erboso su massetti in calcestruzzo.

L'impianto di illuminazione sarà realizzato nel rispetto della L.R. n. 15/2005 ("Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico") e del Regolamento della Regione Puglia n. 13/2006: in particolare, le distanze tra le sorgenti luminose saranno inferiori a 3,7 volte la loro altezza, il flusso luminoso avrà un'intensità di zero candele per 1000 lumen di flusso emesso e saranno utilizzate lampade a vapori di sodio.

Infine, è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici al fine di aumentare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.

Il Parere dell'Autorità Ambientale è di seguito riportato.

Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, fermo restando la necessaria acquisizione da parte dell'istante di tutte le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie di competenza degli organismi preposti (parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p, autorizzazione paesaggistica), l'Autorità Ambientale rileva che l'intervento di edificazione del complesso (albergo), richieda alcuni approfondimenti specifici.

L'area d'intervento ricade, infatti, in un'area di recente urbanizzazione situata a ovest del centro abitato di Campomarino, a ridosso della fascia costiera. Sebbene il sito d'intervento non sia direttamente interessato da elementi di particolare pregio dal punto di vista paesaggistico e ambientale, la realizzazione del nuovo complesso edilizio comporterà inevitabilmente un aumento della pressione antropica sulla prospiciente fascia costiera, che si presenta come un'area di residua naturalità caratterizzata da rilevanti peculiarità ambientali e paesaggistiche (sistema dunale, formazioni vegetazionali di bosco e macchia mediterranea, area protetta e Sito di interesse Comunitario).

La conservazione e la riduzione della pressione antropica su tali elementi di residua naturalità assumono particolare importanza poiché il tratto costiero dell'ambito territoriale di riferimento risulta già, in molti tratti, pesantemente modificato dalle urbanizzazioni avvenute nel corso del tempo.

La presenza di un'edificazione diffusa e di tessuti discontinui di case per vacanze sull'intera fascia costiera del territorio comunale ha comportato, come rilevato anche all'interno della relativa Scheda d'Ambito Paesaggistico allegata al PPTR adottato (Ambito 10 "Tavoliere Salentino"- Figura Territoriale 10.5 "Le Murge Tarantine"), una "rapida e progressiva artificializzazione della costa" e, di conseguenza, una significativa compromissione dei cordoni dunali, che risultano fortemente erosi anche in ragione di "apertura di varchi per l'accesso dei bagnanti, asportazione diretta di sabbia, sbancamenti per far posto ad edilizia abusiva, costruzione di infrastrutture e parcheggi, riduzione degli apporti solidi da monte, danneggiamento del poseidonieto". La tutela delle formazioni dunali, per la loro valenza ecologica e di difesa idrogeologica nei confronti dei fenomeni di erosione costiera, è stata

perseguita già dal precedente ciclo di programmazione ed è a tutt'oggi obiettivo del PO FESR 2007-2013.

Tutte le considerazioni esposte sono ulteriormente dettagliate all'interno della Determinazione del dirigente ufficio programmazione politiche energetiche, VIA e VAS del 19 giugno 2013, n. 163, relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione per i Comparti C4-C5 del Programma di Fabbricazione di Maruggio (TA), del quale il presente intervento e l'intervento proposto da Fraver Srl fanno parte.

Ciò premesso, si rileva che la Relazione di Sostenibilità presentata contiene solo alcune proposte di sostenibilità (impianto fotovoltaico, messa a dimora di essenze autoctone), descritte in maniera molto sintetica e delle quali non è data evidenza all'interno degli elaborati grafici allegati all'istanza.

La proposta d'intervento, da quanto si evince nella relazione trasmessa e negli elaborati progettuali, non sembra infatti aver recepito le indicazioni e prescrizioni contenute nella citata Determina Dirigenziale n. 163 del 19 giugno 2013, di non assoggettabilità a VAS, che rappresentano le strategie di intervento ambientalmente sostenibili auspicabili nel contesto descritto, finalizzate all'alleggerimento della pressione sugli elementi ambientali e paesaggistici presenti nelle aree prospicienti il sito d'intervento.

Con riferimento, poi, all'edificio in progetto si richiede che, trattandosi di un intervento di nuova realizzazione, siano adottate tutte le possibili soluzioni progettuali e impiantistiche orientate a minimizzarne l'impatto ambientale e a ridurre il consumo di risorse naturali ed energetiche, sia in fase di costruzione che in fase operativa.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si suggeriscono alcune delle possibili soluzioni per incrementare la sostenibilità dell'intervento:

- realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, nel rispetto dei criteri previsti dal bando;
- soluzioni per l'involucro edilizio orientate al contenimento dei consumi energetici, soprattutto con riferimento al raffrescamento estivo: incremento inerzia termica delle murature perimetrali, studio delle aperture e dell'ombreggiamento, tetti-muri verdi, ecc;
- realizzazione di un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche per l'approvvigionamento idrico per gli usi non potabili;
- impianto idrico-fognario dell'edificio progettato come "rete duale", ovvero che preveda la differenziazione delle reti di distribuzione idrica riservando un sistema di tubature per utilizzare le acque meteoriche e/o grigie (scarichi di lavabi, docce, vasche da bagno, lavatrici) per usi compatibili (ad esempio per i sistemi di climatizzazione, l'alimentazione delle cassette di scarico dei W.C., etc.);
- impianti a basso consumo energetico;
- materiali eco-compatibili o naturali e tipici della tradizione locale;
- soluzioni per la riduzione della produzione di rifiuti (es. prodotti usa e getta) e per la raccolta differenziata, ecc.;
- soluzioni per la mobilità sostenibile degli ospiti della struttura.

Tutto ciò premesso, l'Autorità Ambientale ritiene di poter considerare, in questa fase, il progetto sostenibile dal punto di vista ambientale a condizione che siano recepite le indicazioni/prescrizioni sopra esposte, che saranno oggetto di specifica valutazione nelle successive fasi istruttorie.

Si evidenzia opportunamente che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i beni/servizi prodotti.

Impresa Fraver S.r.l.**Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento**

Sulla base di quanto affermato dal Soggetto proponente, il programma di investimenti prevede la realizzazione di un nuovo residence turistico-alberghiero, in un terreno attualmente in gran parte incolto e privo di particolari peculiarità di carattere ambientale. L'area è posta a ridosso dell'abitato di Campomarino (frazione del Comune di Maruggio) ed è stata oggetto di forte pressione antropica negli ultimi anni, a causa della sua vicinanza alla costa. L'intervento proposto si inserisce all'interno di un piano di lottizzazione che si prefigge lo scopo di completare le aree a ridosso del centro urbano, garantendo uno sviluppo armonico delle stesse, in linea con i principi della tutela e della sostenibilità ambientale.

Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti

Sulla base di quanto affermato dal Soggetto proponente, l'intervento è mirato al massimo rispetto ambientale e produrrà impatti diretti esclusivamente all'area di intervento, senza ripercussioni sulle aree circostanti. La flora non sarà interessata da particolari pressioni, essendo l'area principalmente caratterizzata da terreni incolti ed abbandonati. Infine, gli interventi previsti non apportano significativi impatti sulla morfologia del terreno o a livello di percezione visiva del sito.

Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento

Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente nella Relazione di sostenibilità ambientale, l'intervento proposto migliora il contesto paesaggistico in quanto prevede la piantumazione di piante ed alberi a basso, medio ed alto fusto, che avranno lo scopo di mitigare la presenza visiva degli immobili e ridurre l'impatto acustico che si genererà all'interno della struttura: tutte le nuove piantumazioni avverranno attraverso l'utilizzo di specie autoctone, tipiche della macchia mediterranea.

Le nuove costruzioni saranno realizzate con tipologie semplici ed a ridotto ingombro visivo, con rivestimenti in pietra naturale e colori tenui, nel rispetto dell'architettura tipica del posto. E' prevista la ristrutturazione dei muretti a secco esistenti nel rispetto della tradizione, con l'impiego di materiali caratteristici del luogo.

Le aree di stallo intorno ai parcheggi saranno realizzate con pavimentazione del tipo drenante, attraverso la messa a dimora di un manto erboso drenante e carrabile. E' prevista, inoltre, la realizzazione di n. 2 cisterne per la raccolta dell'acqua piovana da utilizzare per innaffiare il verde e come riserva idrica.

Infine, il soggetto proponente afferma che, allo scopo di ridurre le emissioni di CO₂ nell'atmosfera, è prevista la produzione di energia da fonti rinnovabili, con l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici.

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.

Il Parere dell'Autorità Ambientale è di seguito riportato.

Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, fermo restando la necessaria acquisizione da parte dell'istante di tutte le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie di competenza degli organismi preposti (parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p, autorizzazione paesaggistica), l'Autorità Ambientale rileva che l'intervento di edificazione del complesso (residence turistico-residenziale), richiede alcuni approfondimenti specifici.

L'area d'intervento ricade, infatti, in un'area di recente urbanizzazione situata a ovest del centro abitato di Campomarino, a ridosso della fascia costiera. Sebbene il sito d'intervento non sia direttamente interessato da elementi di particolare pregio dal punto di vista paesaggistico e ambientale, la realizzazione del nuovo complesso edilizio comporterà inevitabilmente un aumento della pressione ambientale sulla prospiciente fascia costiera, che si presenta come un'area di residua naturalità caratterizzata da rilevanti peculiarità ambientali e paesaggistiche (sistema dunale, formazioni vegetazionali di bosco e macchia mediterranea, area protetta e Sito di interesse Comunitario).

La conservazione e la riduzione della pressione antropica su tali elementi di residua naturalità assumono particolare importanza poiché il tratto costiero dell'ambito territoriale di riferimento risulta già in molti tratti pesantemente modificato dalle urbanizzazioni avvenute nel corso del tempo.

La presenza di un'edificazione diffusa e di tessuti discontinui di case per vacanze sull'intera fascia costiera del territorio comunale ha comportato, come rilevato anche all'interno della relativa Scheda d'Ambito Paesaggistico allegata al PPTR adottato (Ambito 10 "Tavoliere Salentino"- Figura Territoriale 10.5 "Le Murge Tarantine") una "rapida e progressiva artificializzazione della costa" e, di conseguenza, una significativa compromissione dei cordoni dunali, che risultano fortemente erosi anche in ragione di "apertura di varchi per l'accesso dei bagnanti, asportazione diretta di sabbia, sbancamenti per far posto ad edilizia abusiva, costruzione di infrastrutture e parcheggi, riduzione degli apporti solidi da monte, danneggiamento del poseidonieto". La tutela delle formazioni dunali per la loro valenza ecologica e di difesa idrogeologica nei confronti dei fenomeni di erosione costiera è stata perseguita già dal precedente ciclo di programmazione ed è a tutt'oggi obiettivo del PO FESR 2007-2013.

Tutte le considerazioni esposte sono ulteriormente dettagliate all'interno della Determinazione del dirigente ufficio programmazione politiche energetiche, VIA e VAS del 19 giugno 2013, n. 163, relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione per i Comparti C4-C5 del Programma di Fabbricazione di Maruggio (TA), del quale il presente intervento e l'intervento proposto da CR Costruzioni S.r.l. fanno parte.

Ciò premesso, si rileva che la Relazione di Sostenibilità presentata non contiene proposte di sostenibilità, fatta eccezione per la piantumazione di essenze autoctone nelle aree a verde.

La proposta d'intervento, da quanto si evince nella relazione trasmessa e negli elaborati progettuali, non sembra infatti aver recepito le indicazioni e prescrizioni contenute nella citata Determinazione Dirigenziale n. 163 del 19 giugno 2013, di non assoggettabilità a VAS, che rappresentano le strategie di intervento ambientalmente sostenibili auspicabili nel contesto descritto, finalizzate all'alleggerimento della pressione sugli elementi ambientali e paesaggistici presenti nelle aree prospicienti il sito d'intervento.

Con riferimento, poi, agli edifici previsti in progetto, si richiede che, trattandosi di un intervento di nuova realizzazione, siano adottate tutte le possibili soluzioni progettuali e impiantistiche orientate a minimizzarne l'impatto ambientale e a ridurre il consumo di risorse naturali ed energetiche, sia in fase di costruzione che in fase operativa.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si suggeriscono alcune delle possibili soluzioni per incrementare la sostenibilità dell'intervento:

- realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico, impianto solare termico, impianto geotermico, ecc), nel rispetto dei criteri previsti dal bando;
- soluzioni per l'involucro edilizio orientate al contenimento dei consumi energetici, soprattutto con riferimento al raffrescamento estivo: incremento inerzia termica delle murature perimetrali, studio delle aperture e dell'ombreggiamento, tetti-muri verdi, ecc;
- realizzazione di un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche per l'approvvigionamento idrico per gli usi non potabili;
- impianto idrico-fognario dell'edificio progettato come "rete duale", ovvero che preveda la differenziazione delle reti di distribuzione idrica riservando un sistema di tubature per utilizzare le acque meteoriche e/o grigie (scarichi di lavabi, docce, vasche da bagno, lavatrici) per usi compatibili (ad esempio per i sistemi di climatizzazione, l'alimentazione delle cassette di scarico dei W.C., etc.);
- impianti a basso consumo energetico;

- materiali eco-compatibili o naturali e tipici della tradizione locale;
- soluzioni per implementare la raccolta differenziata, ecc.;
- soluzioni per la mobilità sostenibile degli ospiti della struttura.

Tutto ciò premesso, **l'Autorità Ambientale ritiene di poter considerare, in questa fase, il progetto sostenibile dal punto di vista ambientale a condizione che siano recepite le indicazioni/prescrizioni sopra esposte, che saranno oggetto di specifica valutazione nelle successive fasi istruttorie.**

Si evidenzia opportunamente che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i beni/servizi prodotti.

Prescrizioni

1. le imprese Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., C.R. Costruzioni S.r.l. e Fraver S.r.l. devono dimostrare la piena disponibilità degli immobili e/o suoli oggetto di intervento, così come previsto dalla lettera f), comma 3, art. 23 Regolamento n. 36/2009 e s.m. e i.;
2. le imprese Cavallo Francesco e Figlio S.r.l., C.R. Costruzioni S.r.l. e Fraver S.r.l. devono produrre un cronoprogramma degli interventi aggiornato, in considerazione di quanto prescritto dall'Autorità Ambientale, secondo quanto esposto al paragrafo "Criterio di selezione n. 6 – analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale";
3. l'impresa Cavallo Francesco e Figlio S.r.l. dovrà produrre una perizia di stima giurata attestante il valore del suolo aziendale distinto da quello dell'immobile, redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, in possesso di requisiti di terzietà ed in assenza di rapporti di coinvolgimento rispetto al soggetto proponente. In altri termini, la medesima perizia non può essere rilasciata da soci, dipendenti e/o amministratori della società proponente;
4. per l'impresa Fraver S.r.l. gli interventi proposti devono essere riconducibili alla tipologia prevista dall'art. 41, comma 1, lettera a) della L.R. n. 11/1999 ("residenze turistiche o residence");
5. le nuove costruzioni e ristrutturazioni di edifici destinati alla ricettività turistica devono essere realizzate secondo le prescrizioni indicate al punto 10 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico;
6. non sono ammissibili le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa, così come stabilito dalla lettera k del punto 8 dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico.

Si precisa che, in relazione a ciascuna impresa, il progetto definitivo dovrà essere redatto in conformità a quanto prescritto dall'Autorità Ambientale, secondo quanto riportato al paragrafo "Criterio di selezione 6 - Analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale". In particolare, gli elaborati progettuali (piane, prospetti sezioni, schemi degli impianti previsti, viste prospettiche, etc.) dovranno essere trasmessi su supporto digitale (formato pdf) e allegati alla Relazione di sostenibilità Ambientale.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 4, 5 e 6 è positiva, in

esecuzione dell'ordinanza del TAR Puglia n. 688/2014 del 04/12/2014, senza quiescenza e fatti salvi gli esiti del contenzioso pendente.

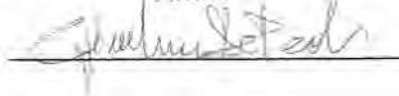
Il criterio di selezione 3 (cantierabilità) è positivo a seguito di ordinanza del TAR Puglia n. 688/2014 del 04/12/2014, senza quiescenza e fatti salvi gli esiti del contenzioso pendente.

Modugno, 23/02/2015

Il Responsabile di Commessa

Gianluca De Paola

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianluca De Paola', is written over a horizontal line.